IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 92 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 2 Aprile 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il dazio sul grano.

Non ci fermeremo a rilevare le intemperanze – limitiamoci a chiamarle così – dell'estrema sinistra, la quale, non sapendo come sfogarsi, si appiglia a certi metodi che rasentano il teppismo.

L'opinione pubblica che aveva visto con piacere come nell'ultimo periodo della passata legislatura gli elementi dell'estrema sinistra si fossero adattati ad un po' alla volta alle consuetudini parlamentari, fara giustizia di questi tentativi indecorosi di violenza tumultuaria, ai quali taluni dei nuovi eletti credono di appigliarsi senza riflettere che raggiungono lo scopo opposto a quello che si propongono.

L'italiano di qualunque classe comprende la vivacità: non ammette l'maeducazione, perchè contrasta al suo temperamento.

Ma veniamo al dazio sul grano.

L'on. Guicciardini, coerente fino ad un certo punto ai suoi precedenti sulla questione, ha detto che il regime protettivo del dazio non ha affatto contribuito a migliorare la coltura granaria presso di noi.

Ci permettiamo di rilevare che, nel suo discorso agli elettori di San Miniato, riprodotto quasi testualmente nel *Pop. Rom.* del 1° marzo, l'ex-Ministro degli Esteri ha detto:

Oggi, per molte ragioni, che è superfluo specificare, la tesi della sospensione assoluta e permanente del dazio non sarebbe difendibile, ma è favorevole ad una riduzione.

Ci duole che il resoconto sommario, troppo sommario, del discorso dell'on. Raineri, alla cui competenza speciale in materia di economia agricola s'inchiniamo, non ci permetta di apprezzare in modo completo le considerazioni da lui svolte: ma la sintesi del suo discorso, se abbiamo ben compreso, si riassume in questi due soggetti: abolizione o riduzione permanente del dazio sul grano, se prima non si premunisce l'industria agricola italiana di una serie di provvedimenti che abbiano l'efficacia di un aumentarmo di disagio, nel quale si dibatte, specialmente in alcune notevoli regioni, dove la coltura dei cereali è la maggior risorsa.

Egli crede tuttavia che una riduzione temporanea del dazio si possa accogliere, in vista del l'elevato prezzo dei grani.

Or bene ci permetta l'egregio deputato per Piacenza di osservargli che la proposta sua e dei suoi amici e uno di quei lenitivi che costano assai più del beneficio, che si crede di raggiungere.

Lasciando agli archivi le risposte dei Einaudi pubblicate quattro anni fa nei giornali torinesi ed ora ripetute sul *Corriere della sera*, la verità è che siamo ai primi di aprile e che a giugno il termometro del mercato granario mondiale e specialmente del mercato italiano può mutare completamente.

Questo è verificato nel 1898: questo si è verificato nel 1901: questo si verificherà sempre quando siamo in vista dei nuovi raccolti, che eserciteno sul mercato generale e sul nostro speciale una grande influenza.

L'on. Raineri è troppo esperto nella materia per non conoscettare che da qualche anno la speculazione degli grani ha preso anche in Italia proporzioni notevoli, tantochè non si spiega la differenza abbastanza sensibile dei prezzi attuali del grano in Italia con quelli di altri Stati europei, dove non un dazio protettivo esiste da lungo tempo.

La proposta quindi di una riduzione temporanea del dazio sul grano presenta tutti i pericoli, come quelli di una perturbazione del mercato, di scontento e di disagio nella classe degli agricoltori, della possibilità di future cervelle artificiali, giacchè il commercio granario non arrischerà più in casi simili grandi acquisti nel importare grano dall'estero pel timore di sospensioni del dazio e tutto ciò per la grandiosa prospettiva di veder ribassato di una lira, più o meno, il prezzo del grano per due o tre mesi al massimo, con grande soddisfazione dei mugnai e dei panattieri, senza il minimo profitto apprezzabile per i consumatori.

Ora francamente, a noi non pare serio per un Governo e per un Parlamento di buttare dalla finestra parecchi milioni per ottenere simili effetti.

Vuole l'on. Raineri una controprova della solidità della nostra tesi?

Abbia la cortesia di citarci un caso solo di sospensione temporanea del dazio sul grano da dieci e venti anni a questa parte nei paesi, come Francia, Germania, ecc., i quali hanno pur visto elevarsi in certi periodi sensibilmente il prezzo del frumento.

Non parliamo dell'Inghilterra, dove, senza dazio, il prezzo del grano ha superato talora i 30 scellini, come abbiamo dimostrato ieri l'altro con cifre, che il Raineri ha citato in sesso nel suo discorso del 1901 – che lo rese prudente due anni dopo quando assunse il sottoportafoglio delle finanze.

Ma c'è qualche cosa di più. In varie regioni d'Italia il grano turco è, specialmente per le popolazioni campestri, un elemento principale dell'alimentazione. Ora il prezzo del grano turco, esente dal dazio, oscilla tra le 20 e le 21 lire.

Non le pare on. Raineri che per giustizia distributiva si dovrebbe alleviare anche le popolazioni che si nutrono specialmente di grano turco?

Dunque, checchè si dica e si voglia dire; per quanto si voglia disputare su questo tema complicato di economia doganale, la sospensione e che la sospensione o riduzione temporanea del dazio, allo stato delle cose in Italia, sarebbe il peggiore degli espedienti — poichè si risolverebbe in pura e semplice perdita della finanza senza il minimo sensibile vantaggio per i consumatori.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Berlino, 1, ore 17,30. — S. M. l'Imperatore, che apprezzava grandemente il valore e le doti eccezionali del compianto direttore generale del *Norddeutscher Lloyd* di Brema, dott. Wiegand morto l'altro giorno ad Homburg, ha inviato alla Direzione della potente Società di navigazione il seguente telegramma:

« La notizia della morte del direttore generale dott. Wiegand mi ha molto addolorato. Lamento con lui sparito un uomo di grandi meriti, un instancabile lavoratore, un uomo di cuore buono e leale.

« Il *Norddeutscher Lloyd* ha perduto molto con lui, ma il suo spirito rimarrà vivo nella grande impresa, di cui l'importanza nazionale nessuno sa apprezzare più di me, e che dopo una lunga crisi economica comincia ora di nuovo a prosperare.

« Questo pensiero sarà stato un conforto per il caro estinto prima di morire. Io mi farò rappresentare ai funerali; per oggi prego soltanto di esprimere alla famiglia le mie più sentite condoglianze ».

Guglielmo II.

(S) **Buenos Ayres**, 1. — Il Ministro degli esteri ha inviato istruzioni al Ministro argentino a Berlino per negoziare un trattato di commercio tra la Germania e l'Argentina.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Figaro* dice che è probabile che una divisione della squadra inglese si rechi nelle acque di Nizza il 29 corrente in occasione della visita del Presidente della Repubblica, Fallières.

Il giornale soggiunge che il 24 giungerà a Nizza e sarà ricevuto ufficialmente il Principe di Monaco e che all'indomani il Presidente della Repubblica restituirà la visita al Principe, che darà un pranzo in suo onore.

(S) **Berlino**, 1. — Un telegramma da Kiel alla *Vossische Zeitung* riferisce la voce secondo la quale il principe Enrico di Prussia verrebbe nominato nel prossimo autunno grande ammiraglio e ispettore generale della Marina, ed abbandonerebbe il comando della flotta d'alto mare, nè sarebbe escluso il suo ritorno nell'amministrazione di Kiel.

(S) **Parigi**, 1. — Secondo il corrispondente del *Petit Parisien* a Pietroburgo il Ministro degli esteri Iswolski avrebbe annunziato verbalmente le sue dimissioni allo Czar, che per accettarle attenderebbe la fine della crisi balcanica.

● (S) **Londra**, 1 — I giornali hanno da Costantinopoli: La Porta conta di inviare una nave da da guerra a Bender Abbas.

(Bender Abbas è un porto del Golfo Persico, contiguo coi possedimenti asiatici della Turchia, lontano 8000 ab. ed è celebre per la pesca delle perle).

● (S) **Madrid**, 1. — Nel pomeriggio, dopo il ritorno del Re Alfonso da Biarritz, è stata celebrata in Corte, con grande solennità, il battesimo del neonato figlio dell'Infante Ferdinando e della Infante Maria Teresa.

Re Alfonso è stato il padrino e la Regina la madrina.

Hanno assistito alla cerimonia il Corpo diplomatico ed i grandi dignitari della Corte e della Stato.

● (S) **Washington**, 1. — Il Presidente Taft ha sottoposto al Senato la nomina di Giorgio Moses come Ministro degli Stati Uniti in Grecia ed Montenegro.

Si assicura che Taft abbia offerto il posto di Ambasciatore a Londra al dr. Eliot, ex-pres. dell'Università di Harvard, che avrebbe però declinato l'offerta a motivo della sua età. Taft avrebbe insistito.

● (S) **Madrid**, 1 — Il Re di Spagna è tornato alla capitale col « sud-express », viaggiando da Biarritz insieme con la Principessa Vittoria Sassonia-Weimar-Eisenach, che si reca a passare presso Cheron, nella regione della Savoia, la Regina Vittoria.

● (S) **Buenos-Ayres**, 1. — I giornali hanno da Assunzione che il Congresso del Paraguay ha approvato la proroga dello stato d'assedio sino al 31 agosto prossimo.

● (S) **Parigi**, 1. — In seguito al disaccordo manifestatosi nell'ultima seduta della Camera fra questo e il Sottosegr. di Stato alla Guerra, Cheron, circa la riforma dei Consigli di guerra, Cheron ha offerto le sue dimissioni.

Clamorosa la vivacemente inisitito presso Cheron perchè ritirasse le dimissioni, ma Cheron ha mantenuto la sua decisione.

Si assicura che Taft abbia offerto il posto di Ambasciatore a Londra al dr. Eliot, ex-pres. dell'Università di Harvard, che avrebbe però declinato l'offerta a motivo della sua età. Taft avrebbe insistito.

● (S) **Madrid**, 1 — Il Re di Spagna è tornato alla capitale col « sud-express », viaggiando da Biarritz insieme con la Principessa Vittoria Sassonia-Weimar-Eisenach, che si reca a passare presso Cheron, nella regione della Savoia, la Regina Vittoria.

● (S) **Buenos-Ayres**, 1. — I giornali hanno da Assunzione che il Congresso del Paraguay ha approvato la proroga dello stato d'assedio sino al 31 agosto prossimo.

● (S) **Parigi**, 1. — In seguito al disaccordo manifestatosi nell'ultima seduta della Camera fra questo e il Sottosegr. di Stato alla Guerra, Cheron, circa la riforma dei Consigli di guerra, Cheron ha offerto le sue dimissioni.

Clamorosa la vivacemente insistito presso Cheron perchè ritirasse le dimissioni, ma Cheron ha mantenuto la sua decisione.

(S) **Lisbona**, 1. — Il Re Manoel ha ricevuto i Presidenti delle Camere ed il sig. Beirao, che ha incaricato di costituire il nuovo Gabinetto.

Il Beirao ha conferito con Re Torre e Soga da al Pres. del Consiglio dimissionario, Campos Erriques.

(S) **Porto Sudan**, 1. — Stamane a bordo del suo yacht *Mahroussa* è giunto il Khedive per assistere all'inaugurazione del porto e delle banchine di Port Sudan che sono state interamente costruite per sostituire quello di Suakin, ch'è accesso era pericoloso. Il nuovo porto è destinato a diventare la testa della linea ferroviaria tra il Mar Rosso e Kartum.

Sono giunti per assistere alla cerimonia Sir Eldon Gorst, il Sirdar ed i funzionari superiori del Governo del Sudan.

Parecchie Compagnie di navigazione hanno inviato navi speciali per esservi rappresentate.

(S) **Santiago del Cile**, 1. — Il Presidente della Repubblica è partito per Valparaiso, donde una nave da guerra lo condurrà verso le Provincie del Nord, che visiterà. Il Presidente andrà fino al limite nord della Repubblica e studierà il problema del nitrato e la questione del miglioramento dei porti.

Il viaggio durerà 25 giorni.

Movimento diplomatico in Austria-Ungheria.

Vienna, 1 — E' stato pubblicato l'atteso movimento diplomatico, che è abbastanza vasto.

Sono collocati a riposo dietro loro domanda i Ministri plenipotenziari Esperiesz a Stoccolma, dott. von Giskra a Messico, bar. Trautlunberg della Commissione del Debito pubblico egiziano.

Il Min. ad Atene, bar. Macchio, è nominato dir. gen. (Sektionschef) al Min. degli esteri.

Sono poi destinati i Ministri plenipotenziari: Damba ora in disponibilità a Stoccolma, conte Taddeo Szembekoski (dal Cairo) a Stoccarda, bar. Callenberg (da Stoccarda) a Tangeri, conte Leopoldo Kosiebrodzki (da Tangeri) a Lisbona, bar. Braun (da Dresda) ad Atene.

Sono promossi Ministri plenipotenziari i cons. d'ambasciata:

Principe Fuerstenberg a Pietroburgo destinato a Dresda, conte Szechenyi a Londra destinato al Cairo, conte Hadik presso la S. Sede destinato al Messico.

Il Min. plenipotenziario a Lisbona conte Hohenvart entra nella Commissione egiziana del Debito pubblico.

DA PARIGI,

(Corrispondenza della sera).

Parigi, 2, ore 0,30. — Parecchi giornali si sono occupati di una probabile visita dell'Imperatore Guglielmo al Presidente Fallières nell'occasione delle prossime feste di Nizza.

Il *Siècle* stasera smentisce questa notizia.

— In seguito al colloquio di ieri fra il Pres. del Consiglio e il guardasigilli con la Commissione parlamentare è stato deciso che il Governo presenterà alla ripresa dei lavori parlamentari un nuovo progetto di legge per lo stato dei funzionari. Il nuovo progetto differirà sostanzialmente da quello elaborato dalla Commissione sulla questione della revoca.

— Il Governo della Repubblica ha dato ogni disposizioni al Comandante della squadra del Mediterraneo, perchè le squadra francese preceda di 24 ore almeno l'arrivo della squadra italiana a Nizza.

I sabati delle due squadre avranno luogo dinanzi a Nizza, ma è probabile che per la sicurezza del loro ancoraggio le squadre andranno a Villafranca.

Il *Temps* osserva che sarà la prima volta dopo la annessione che una squadra italiana verrà ufficialmente nelle acque della contea di Nizza, ed il fatto è molto significativo.

Questa visita della squadra italiana portera qualche modificazione al programma di soggiorno del presidente della Repubblica Fallières.

Infatti è quasi certo che la visita all'ospedale di Nizza non avrà luogo e che la cerimonia di inaugurazione del liceo non sarà presieduta dal sig. Fallières.

Il Duca di Genova offrirà al Presidente della Repubblica ed al suo seguito una colazione a bordo della nave ammiraglia.

Dal canto suo il signor Fallières riceverà a pranzo alla Prefettura il Duca di Genova e gli ufficiali superiori della squadra italiana.

Dei ricevimenti saranno scambiati fra le navi francesi ed italiane.

— Questa sera nell'elegante teatro Marigny si compì Elisi obbe luogo dinanzi ad pubblico sentitissimo la prova generale di *Rei Bombance*, tragedia astrica in 4 atti di Martinetti.

Il successo è stato calorosso.

L'interpretazione e la messa in iscena magnifiche. Il lavoro è una riduzione teatrale della tragedia dello stesso Martinetti, pubblicata due anni or sono in volume.

CRISI MINISTERIALE IN GRECIA.

Atene, 1. — I giornali ufficiosi asseriscano che le dimissioni del Gabinetto sono state provocate sopra tutto dall'attitudine della Commissione finanziaria internazionale, che rifiutava categoricamente il suo assenso per il trasloco del direttore della cassa del Pireo contro il quale erano state fatte dei rimproveri ma senza accusa.

Il Re ha fatto chiamare Rhallys.

● (S) **Atene**, 1. — Si conferma che il Re ha incaricato Rhallis di costituire il nuovo Gabinetto. Rhallis ha chiesto 24 ore di tempo per rispondere ed ha voluto dal Re l'autorizzazione per un eventuale scioglimento della Camera.

L'opinione pubblica è favorevolissima a Rhallis, che viene considerato il solo uomo che sia all'altezza della difficile situazione attuale.

Parlamenti esteri.

FRANCIA

● (S) **Parigi**, 1 — *Camera* — Si approvano le Convenzioni dell'Aja già votate dal Senato, che riguardano molte delle questioni di diritto internazionale privato nei rapporti tra la Francia e la Germania, il Belgio, la Danimarca, la Spagna, l'Italia, il Lussemburgo, la Norvegia, l'Olanda, il Portogallo, la Romania, la Russia, la Svezia e la Svizzera.

● (S) **Parigi**, 1 — *Camera* — Si approva per alzata e seduta l'articolo unico del progetto di legge sulla riforma dei Consigli di guerra.

La seduta è indi tolta.

● (S) **Parigi**, 1 — *Senato* — Si approva con 217 voti contro 6 un progetto di legge che ratifica la Convenzione commerciale tra la Francia e il Canadà.

BELGIO

● (S) **Bruxelles**, 1 — *Camera* — Si è approvato con 123 voti contro 8 l'insieme della legge che fissa il numero delle ore di lavoro nelle miniere.

Ha infine approvato un ordine del giorno Hemans accettato dal Ministro delle Colonie in favore di una riduzione delle ore di lavoro per i neri al Congo e di un aumento dei salari che dovranno essere pagati in contanti.

OLANDA

L'Aja, 1. — L'Assemblea riunita degli Stati Generali ha approvato senza discussione il progetto di legge relativo alla reggenza e alla tutela durante la minore età del successore al Trono.

RUSSIA

Pietroburgo, 1. — *Duma*. — Si discutono i crediti per l'esercito. Assistono alla seduta dalla tribuna di Corte i granduchi Nicola e Sergio Michailovic.

Maklakoff (estrema destra) stimatizza, nel suo discorso, con violenza, l'esercito francese, dicendo che mentre sotto Napoleone era così potente ora non riesce più a fissare la fiducia al suo Governo.

Queste parole suscitano un vivo tumulto. Molti deputati si sono alzati, protestando vivamente.

Tyvertenis Kontzkoff, stasima, tra gli applausi, l'oratore che ha un così nuovo impegno quello di lasciar insultare l'esercito della Nazione alleata.

Maklaff dichiara che egli non intendeva di offendere l'esercito francese e ritira le sue parole.

Il generale *Bobiansky* (cadeti) fa un paragone fra il bilancio militare della Russia e quello della Germania e rileva che l'esercito russo costa due volte e mezzo di più dell'esercito tedesco.

L'oratore dice che la qualità è sacrificata alla quantità, specialmente nello stato maggiore generale.

Mentre in Germania gli ufficiali addetti a funzioni amministrative sono nella proporzione del 4 0,0, in Russia sono nella proporzione del 10 per cento.

L'oratore fa rilevare che l'amministrazione dell'esercito reaso costa di per sè sola più del mantenimento di tutto l'esercito giapponese.

Dopo il discorso Buelow.

La coincidenza del discorso di politica estera fatto lunedì al *Reichstag* dal Cancelliere principe di Buelow coll'attesa fine della lunga crisi austro-serba, ha un po' ritardato ed anche influenzato i commenti al discorso stesso.

Crediamo perciò interessante riassumere per sommi capi l'impressione che il discorso suscitò in Germania e fuori.

La stampa tedesca non poteva, tranne pochissime eccezioni, che seguire nei suoi apprezzamenti l'immensa maggioranza del *Reichstag*, che aveva applaudito il Cancelliere sottolineando specialmente la linea di politica di fronte all'Austria Ungheria durante la recente crisi.

La stampa liberale è più riservata. Specialmente la *Frankfurter Zeitung* ed il *Berliner Tageblatt*, che avevano accompagnato negli ultimi mesi il Governo di rendersi troppo solidale, trovano, che il rincorso, che, resterà a Pietroburgo ed a Londra non facilitera le relazioni della Germania con queste due Potenze.

I giornali socialisti ripetendo quanto aveva dichiarato al *Reichstag* l'oratore socialista, ammettono che la Germania non poteva scontarsi dall'Austria, ma deplorano che l'esito rinforzerà il febbro degli armamenti.

In Austria-Ungheria provale naturalmente, di fronte al discorso Buelow, la nota dello schietto entusiasmo. La *Neue Fr. Presse* assicura la Germania che l'Austria non dimenticherà mai la sua fedeltà e che in analoghe future situazioni la Germania potrà contare fino sull'ultimo uomo dell'esercito alleato.

La stampa francese è soddisfatta delle dichiarazioni sulla politica marocchina.

Il *Figaro* scrive che non si avrebbe potuto rilevare in modo più evidente le ragioni che indussero la Francia e la Germania a firmare il noto accordo. Per la crisi orientale invece il *Figaro* non è persuaso che la Germania dovesse andare fino al punto di minacciare la Russia, ciò che gli ultimi dispacci smentiscono.

Il *Gaulois* è pure soddisfatto, che finalmente la Germania abbia valutato esattamente la politica francese al Marocco.

L'Echo chiama la fedeltà tedesca alle sue alleanze un esempio per tutti i paesi e per tutti i popoli.

La stampa inglese è invece di malumore e si mostra sempre molto preoccupata della questione navale.

Il *Times* qualifica il discorso Buelow un monumento di finissimanti cortesie comuni: il *D. Telegraph* lo chiama il proclama dell'egemonia tedesca.

La stampa russa è ostile. Il *Novoje Wremia*, lo *Slovo*, il *Russ* ed altri giornali chiamano il discorso l'affermazione di quelle massime che furono poste gli lunedì sonno la minazione contro la Russia.

Va però rilevato a tale proposito la seguente smentita ufficiosa del *Wolff Bureau* di Berlino:

Alcuni giornali esteri parlano di una Nota minacciosa, che lunedì l'Ambasciatore conte Pourtalès avrebbe trasmesso al Ministro Iswolski.

Siamo in grado di constatare che questa Nota non ha mai esistito e che anche il linguaggio adoperato dal conte Pourtalès nella sua comunicazione verbale non aveva alcun carattere minaccioso.

La questione d'Oriente.

Russia e Germania.

(S) **Berlino**, 1. — La *Nordd. Allg. Zeitung* scrive: Come è noto, il Governo russo ha dichiarato soll'accordo austro-turco relativo all'annessione della Bosnia ed Erzegovina all'Austria-Ungheria, si è dichiarato pronto, prima dell'definitivo passo delle Potenze a Belgrado, a dare il suo assenso alla modificazione dell'articolo 25 del trattato di Berlino, che ne è la conseguenza.

Malgrado le ripetute smentite della stampa tedesca, gran parte dei giornali esteri continuano a pubblicare l'erronea notizia che la decisione del Governo russo sarebbe stata il risultato di una pressione del Governo tedesco. Si è pertanto preiso che la Germania aveva minacciato di mobilizzare.

Di fronte a ciò — aggiunge la *Norddeutsche* — siamo autorizzati ad esporre in forma autentica e definitiva come procedettero la cose.

Si varii pensi che avevano per iscopo di indurre la Serbia ad abbandonare le sue ingiustificate richieste in occasione dell'annessione da parte dell'Austria-Ungheria delle due Provincie. La Serbia, come è noto, ha dovuto cedere (che non hanno riconosciuto) in modo non soddisfacente. E' prova di ciò il fatto che le Potenze si sono decise negli ultimi giorni a fare un nuovo passo in Belgrado.

La Serbia aveva sempre evitato di dare una risposta soddisfacente, dichiarando che non potevano rinunziare ai diritti che pretendeva le spettassero, dal momento che le Potenze stesse non avevano dato il loro assenso all'annessione.

Siccome il Governo russo si era mosso alla testa dell'azione pacifica verso il Governo serbo, il Governo tedesco espose al Governo russo, nei modi rispondenti alle tradizionali relazioni di amicizia con la Russia, l'idea di dare una base più solida alla nuova azione a Belgrado, nel senso che le Potenze avrebbero dovuto tutte, in conformità al voto loro espresso dall'Austria-Ungheria, dare la loro sanzione esplicita alla modificazione dell'art. 25 del trattato di Berlino. Si sarebbe dovuto con ciò unicamente togliere alla Serbia la possibilità di appigliarsi a una interpretazione insostenibile sull'attitudine delle Potenze verso l'annessione.

La conseguenza dello scambio di vedute tra Berlino e Pietroburgo fu l'iniziativa russa. Il governo russo, allo scopo di evitare ogni apparenza di una pressione sulla Serbia, si mise in contatto con i governi delle altre Potenze firmatarie del trattato di Berlino, che non avevano dato il loro assenso all'annessione.

Il governo russo si era messo alla testa dell'azione pacifica verso il governo serbo, il governo tedesco espose al governo russo, nei modi rispondenti alle tradizionali relazioni di amicizia con la Russia, l'idea di dare una base più solida alla nuova azione a Belgrado, nel senso che le Potenze avrebbero dovuto tutte, in conformità al voto loro espresso dall'Austria-Ungheria, dare la loro sanzione esplicita alla modificazione dell'art. 25 del trattato di Berlino. Si sarebbe dovuto con ciò unicamente togliere alla Serbia la possibilità di appigliarsi a una interpretazione insostenibile sull'attitudine delle Potenze verso l'annessione.

La conseguenza dello scambio di vedute tra Berlino e Pietroburgo fu l'iniziativa russa. Il governo russo, allo scopo di evitare ogni apparenza di una pressione sulla Serbia, si mise in contatto con i governi delle altre Potenze firmatarie del trattato di Berlino, che non avevano dato il loro assenso all'annessione.

Malgrado le ripetute smentite della stampa tedesca, gran parte dei giornali esteri continuano a pubblicare l'erronea notizia che la decisione del governo russo sarebbe stata il risultato di una pressione del Governo tedesco. Si è pertanto preiso che la Germania aveva minacciato di mobilizzare.

Di fronte a ciò — aggiunge la *Norddeutsche* — siamo autorizzati ad esporre in forma autentica e definitiva come procedettero la cose.

Si varii pensi che avevano per iscopo di indurre la Serbia ad abbandonare le sue ingiustificate richieste in occasione dell'annessione da parte dell'Austria-Ungheria delle due Provincie. La Serbia, come è noto, ha dovuto cedere (che non hanno riconosciuto) in modo non soddisfacente. E' prova di ciò il fatto che le Potenze si sono decise negli ultimi giorni a fare un nuovo passo in Belgrado.

La Serbia aveva sempre evitato di dare una risposta soddisfacente, dichiarando che non potevano rinunziare ai diritti che pretendeva le spettassero, dal momento che le Potenze stesse non avevano dato il loro assenso all'annessione.

Siccome il Governo russo si era messo alla testa dell'azione pacifica verso il Governo serbo, il Governo tedesco espose al

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Savoja - Curzio Bonini - Stab. Tip. V. Barcelli e C., 1906. Perugia.

Sono novelle storiche *Sabaude*, come scrive l'autore in una prefazione; novelle scritte soprattutto pel giovanetti, anzi per i bambini, dei quali meglio s'educano le piccole menti allo studio delle cose attinenti alla Patria ed al Re, che dai racconti di fate, di orchi e di castelli incantati.

E le novelle sono scritte con garbo, con buona eleganza di stile, e soprattutto con incontestabile facilità storica.

Si narra in esse di Adelaide e di Berta di Savoja, di Amedeo terzo, di Umberto terzo e di Matilde, di Tommaso di Savoja e di Beatrice, ecc.

In ottanta pagine, di una edizione molto elegante, l'autore mette in evidenza ed illustra le grandi virtù e la bontà delle donne di Casa Savoja, gli esempi dati da esse al popolo fedele che le circondò di riverente affetto; ed illustra del pari e raccomanda ai suoi giovani lettori, l'altezza di mente, il coraggio, l'eroismo dei giovani principi, che furono altrettanti valorosi in campo, quanto benefici nel trono.

Il libro, il cui prodotto va a beneficio del patronato Regina Elena per gli orfani di Calabria e di Sicilia, non è solo un ricordo per gli astichi, ma un omaggio per le nuove generazioni commendevole assai e non può che lodevolmente contribuire alla educazione patriottica dei giovanetti lettori.

Codices graeci et latini, photographice depicti duce Bibliothecae Universitatis Lugduno-Batavae Praefecto - ed. A. W. Stijhoff - Leidae 1906.

Da molto tempo si è riconosciuta la grande utilità per gli studi scientifici della riproduzione di vecchi manoscritti. Perciò l'intrapresa dell'editore di Leidea è altamente encomiabile e dobbiamo incoraggiarla incondizionatamente.

Questo primo saggio di ripubblicazione di codici è assai chiaro e severamente elegante.

Canti delle Oasi, Arturo Onofri - ediz. dell'A. - Roma.

In un volume elegantissimo, come formato e carta, e stampato con ogni cura, l'Onofri presenta una nuova raccolta di suoi versi.

Egli è poeta dalla vena facile e spontanea, tratta con eguale disinvoltura motivi diversi, ed è perciò che con tanta rapidità è in grado di far seguire l'una all'altra le sue pubblicazioni.

Ma sì tratta di pochi sonetti, in questo nuovo volume, ma di un insieme di oltre 100 pagine di rime vaghe e risonanti, divise in 5 periodi: *Preludio, Fiumi del sole, Momenti vari, Preghiere, Commiato autunnale.*

Il Vangelo della Vita — F. W. Förster — 8ª ediz. Pp. 351. Nos. Soc. Editrice - Roma.

Il favore che nel pubblico ha acquistato questo lavoro ha obbligato, dopo breve tempo, la S. T. E. N. ad una seconda edizione, edizione senza pretese, pur tuttavia accuratissima, come tutte le Bongiovanni, che ha tradotto oltre questa anche le altre opere del Förster, ha con questa seconda edizione ricostituito con rara l'intelligenza la bella pubblicazione che, a fine di readere accessibile a più fedelmente il pensiero originale dell'autore.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1 contiene:

Regio Decreto] che approva le autenze nomine per l'esame di concorso al posto di ispettore di 1ª classe per la vigilanza sugli istituti di emissione ed servizi della Tesoreria.

R. D. che modifica l'art. 3 del regolamento 29 novembre 1906 per l'equo trattamento del personale addetto alle ferrovie concesse alla industria privata.

R. D. riflettente approvazione di statuto.

Rel. DD. che inerisce nell'elenco delle provvidenti di Farma e di Caserta rispettivamente talune strade comunali.

Rel. e R. D. per la proroga del poteri del R. Commissario straord. del Comune di Sciila (Reggio Calabria).

Dec. Min. per la proroga dell'abbuono concesso sulle spirito di prima estrazione.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle PP. e TT. e dell'Interno.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto agosto 1906 dal servizio risparmi e vaglia del Min. delle PP. e TT.

R. Marina. — Il ten. di vasc. Arturo De Risio, pur conservando gli attuali incarichi, l'Ufficio idrografico assume temp. il comando della torp. « Spica ».

Il ten. di vasc. Valentino Brocca è destinato alla direz. di art. ed armam. del 1° dip.

Sbarca dalla r. nave « Regina Elena » il sottot. di vasc. Alberto Barraggi.

Movimenti: Ten. marchin. Enrico Stabile dal « Nembo » alla r. nave Pisa con le funzioni grado super. - Id. Emilio Vasallo dalla disponibilità alla r. nave « Amalfi » id. Id. - Id. Luigi Greco id. id. « Nembo ».

Sbarca dalla r. nave « Ferruccio » il tenente macch. Emanuele Reffo sostituito da Luigi Antiche sbarca dal « Re Umberto ».

Il sup. medico Giuseppe Lo Turco partenza a Genova sul pir. « Moltke » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Salvatore Acunzo id. a Napoli sul « Germania ».

Il ten. medico Enrico Piazza id. a Genova sul « Duca di Genova » in servizio di emigrazione.

Raffaele Mati, Enrico D'Errico, Giovanni Bacciotti ed Egisto Cavalieri, sono nominati applicati di porto di 3ª cl. rispettivamente a Genova, Trapani, Salerno e Brindisi.

Movimenti nel personale amministrativo della Capitaneria di porto:

Uff. di porto di 2ª cl. Michele Adorno da Reggio Cal. a Ravenna.

Id. di 3ª cl. Nicolò Seimand da Messina a Procida — Carlo Calderara da Procida a Messina.

Applic. di porto di 1ª cl. Antonino Mazzeo da Messina a Napoli — Michelangelo Beltrano da Siracusa a Catania — Pier Luigi Fiore da Civitavecchia a Messina — Emilio Ferrari da Brindisi a Messina.

Id. di 2ª cl. Luigi Antonucci da Catania a Siracusa — Dom. Colmignoli da Taranto a Carloforte - Pio Antonio Rossi da Gallipoli a Torre Annunziata — Umberto Scardamaglia da Messina a Napoli — Gabriele Mollo da Napoli a Catania — Guglielmo Berbarano da Napoli a Brindisi.

Id. di 3ª cl. Gino Guardione da Ravenna a Reggio Calabria

Commesso di 1ª cl. Mariano Buonocore da Messina a Palermo.

Id. di 2ª cl. Alberto Gallina da Catania a Viareggio.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Italia Centrale.

Carreggio, 25. — Per uno dei soliti incidenti, non facili a spiegarsi, la seguente corrispondenza ci è giunta oggi.

Tutta la popolazione ha partecipato ieri ad una mesta e pietosa cerimonia, essendo giunta da Messina la salma della nobil donna signora Marianna Gravosi degli Ancarani, madre all'illustre nostro concittadino, il prof. Gazzoni, ufficiale ostetrico all'Università di Messina.

L'ottima signora rimase vittima, come sapete dall'orrenda catastrofe e si deve all'amore inesprimibile del figlio se dopo molti giorni di sentite ricerche riuscì a trarla dalle macerie, a darle provvidenza sepoltura ad a trasportarla qui.

La sig.ª Gazzoni, nonostante i suoi 76 anni, era piena di vita e di spirito. Nipote ai fratelli Renzoni, che nel 1833 erano stati condannati a morte ebbe sentimenti di grande italianità e tutta l'esistenza dedicò all'affetto per il figlio.

Tutto il paese si riversò alla stazione per ricevere la salma. Le Autorità, molte signore a lutto, molti amici, la Società operaia con due bandiere l'folto infausto e un lungo stuolo di conoscenti accompagnarono il corteo, che attraversò il paese tra due fila di popolo stipato e commosso.

Dopo gli uffici funebri alla Basilica, il professor Tonini, direst. della Clinica psichiatrico di Bologna, commentò con splendide parole, riassumendo le preziare virtù della nobile donna e destando in tutti la più viva commozione.

La cerimonia e la dimostrazione furono così imponenti, che rimarranno nei ricordi di questa buona popolazione insieme al tragico avvenimento, che ha colpito Messina.

Livorno, 1. — Promossa dall'Associazione liberarose degli esercenti, commercianti ed industriali ebbe luogo nei locali della Camera di commercio un adunanza generale alla quale intervennero oltre le rappresentanze degli impresdittori e degli scaricatori del porto.

Dopo lunga e vivissima discussione, fu compilato l'ordine del giorno di concordato da sottoporsi all'approvazione delle rispettive associazioni.

L'assemblea generale degli scaricatori, espressamente convocata, approvò ancora il concordato che poi venne approvato anche dagli agenti marittimi e dagli impreditori con quale chiuse la riunione di ieri.

Così la serata, come ed oggi stesso viene ripreso il lavoro in tutto il porto.

Faenza, 1. — Un vecchio cittadinone, certo Minicipi, nel ricordare alcuni episodi ai quali avevano lavoro la linea ferroviaria presso la stazione di Brisighella, fu investito da un treno e ridotto in brandelli.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 1, ore 24. Sette marinai del piroscafo americano *Vera Cruz* scesero oggi a terra abbandonandosi a sovarchie libazioni.

Durante il ritorno a bordo, il canotto per i movimenti incomposti dei marinai si capovolse.

Il marinaio di guardia del *Vera Cruz*, che aveva visto svolgersi l'incidente, diede l'allarme: sopra un canotto mossero immediatamente al soccorso dei naufraghi l'ufficiale di guardia e alcuni marinai.

I sette marinai pericolanti furono tutti salvati: uno di essi però, appena giunto a bordo del *Vera Cruz*, morì per asfissia.

Salerno, 12.50. — A Olivato Citra feri certo Guida Pietro di anni 25, indiziato ad arte in moglie Fiore Maria Giuseppina, colla quale viveva in continui litigi per incompatibilità di carattere, a seguirlo in contrada San Sisto, ove trovasi la sorgente sulfurea e in precipitava nella vasca dell'acqua stessa sapendando poi la morte della disgraziata per asfissia.

Arrestato, il Guida negò ma poi, dinanzi alle prove schiaccianti, confessò il delitto commesso.

Taranto, 30, — (*Karlos*) — *Regificazione della scuola tecnica.* — In questi giorni fu ispezionata, per la richiesta regificazione, la locale scuola tecnica, sezione pareggiata, dal prof. Ussani, Dr Vincentili e Nanni.

Il risultato dell'ispezione fu sotto tutti i rapporti della piena lode per l'andamento della scuola. E' compito ora dell'Amministrazione comunale di fare di tutto perchè la tanto desiderata regificazione sia al più presto un fatto compiuto.

Taranto, 30. — (*Karlos*) — *Regificazione della scuola tecnica.* — In questi giorni fu ispezionata, per la richiesta regificazione, la locale scuola tecnica, sezione pareggiata, dal prof. Ussani, Dr Vincentili e Nanni.

Il risultato dell'ispezione fu sotto tutti i rapporti della piena lode per l'andamento della scuola. E' compito ora dell'Amministrazione comunale di fare di tutto perchè la tanto desiderata regificazione sia al più presto un fatto compiuto.

Livorno, 1. — Promossa dall'Associazione liberarose degli esercenti, commercianti ed industriali ebbe luogo nei locali della Camera di commercio un adunanza generale alla quale intervennero oltre le rappresentanze degli impreditori e degli scaricatori del porto.

Dopo lunga e vivissima discussione, fu compilato l'ordine del giorno di concordato da sottoporsi all'approvazione delle rispettive associazioni.

L'assemblea generale degli scaricatori, espressamente convocata, approvò ancora il concordato che poi venne approvato anche dagli agenti marittimi e dagli impreditori con quale chiuse la riunione di ieri.

Così la serata, come ed oggi stesso viene ripreso il lavoro in tutto il porto.

Faenza, 1. — Un vecchio cittadinone, certo Minicipi, nel ricordare alcuni episodi ai quali avevano lavoro la linea ferroviaria presso la stazione di Brisighella, fu investito da un treno e ridotto in brandelli.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 1, ore 24. Sette marinai del piroscafo americano *Vera Cruz* scesero oggi a terra abbandonandosi a sovarchie libazioni.

Durante il ritorno a bordo, il canotto per i movimenti incomposti dei marinai si capovolse.

Il marinaio di guardia del *Vera Cruz*, che aveva visto svolgersi l'incidente, diede l'allarme: sopra un canotto mossero immediatamente al soccorso dei naufraghi l'ufficiale di guardia e alcuni marinai.

I sette marinai pericolanti furono tutti salvati: uno di essi però, appena giunto a bordo del *Vera Cruz*, morì per asfissia.

Salerno, 12.50. — A Olivato Citra feri certo Guida Pietro di anni 25, indiziato ad arte in moglie Fiore Maria Giuseppina, colla quale viveva in continui litigi per incompatibilità di carattere, a seguirlo in contrada San Sisto, ove trovasi la sorgente sulfurea e in precipitava nella vasca dell'acqua stessa sapendando poi la morte della disgraziata per asfissia.

Arrestato, il Guida negò ma poi, dinanzi alle prove schiaccianti, confessò il delitto commesso.

Taranto, 30. — (*Karlos*) — *Regificazione della scuola tecnica.* — In questi giorni fu ispezionata, per la richiesta regificazione, la locale scuola tecnica, sezione pareggiata, dal prof. Ussani, Dr Vincentili e Nanni.

Il risultato dell'ispezione fu sotto tutti i rapporti della piena lode per l'andamento della scuola. E' compito ora dell'Amministrazione comunale di fare di tutto perchè la tanto desiderata regificazione sia al più presto un fatto compiuto.

Nelle Isole

Catania, 1 — Nel Ricovero « Regina Elena » alcuni profughi messinesi, colà ricoverati, scoprirono nell'orto della verdura credendola cicoria e la mangiarono.

Dopo qualche tempo furono presi da atroci dolori. Vennero trasportati all'ospedale, dove le loro condizioni di aggravarono sempre più.

Tre versano in pericolo di vita e quindici sono in grave stato.

Movimento ferroviario nei porti

Porte	giorno	arri	commercio	ferrie	presa.
	N.				
Genova	marzo	1254	595	68	1250
Venezia	»	392	131	46	390
Savona	»	386	232	53	350
Livorno	»	139	26	11	200
Spezia	»	151	8	99	180

SCIENZE E LETTERE

La federazione aeronautica.

La direzione centrale della Società aeronautica italiana ha tenuto un'adunanza per deliberare sulla riunione della Federazione aeronautica internazionale che ogni anno ha luogo in una città degli Stati Uniti, e per questo anno deve tenersi in Italia. La Federazione che comprende ormai 11 Società, istituì le sue riunioni nel 1905 a Parigi e le continuò negli anni seguenti a Berlino, Bruxelles e Londra.

Per quest'anno l' Aeroclub avrebbe avuto domandato che la riunione avvenisse a Parigo.

Ma, nell'assemblea, la direzione centrale della Società aeronautica italiana, constatato le vive insistenze dell'Aereo-club svizzero, perchè a quest'ora fosse tenuta l'importante adunanza della riunione della Federazione aeronautica internazionale, già fin dal maggio 1908 indetta a Milano per l'ottobre del 1908, ha ritenuto di non porre ostacolo al desiderio della Svizzera.

La Società aeronautica italiana comunicherà tra breve il luogo e la data della riunione della Federazione.

All'Accademia di Francia

(S) **Parigi**, 1. L'Accademia francese ha oggi eletto Alcard in sostituzione di Coppée, e René Doumic in sostituzione di Gaston Boissier, con 16 voti contro 5 dati a Denys Cochin.

Il poeta e drammaturgo **Jean Alcard** è nato a Tolone il 4 febbraio 1848.

Dopo aver fatto gli studi a Macon e a Nimes, cercò nelle lettere con un volume di versi pubblicato nel 1870 « Le Poème de la Jeunesse » e nell'anno successivo vinse il premio di poesia dell'Accademia del Varo.

Nel teatro cominciò con una commedia in versi: « Au clair de la lune » che fu rappresentata con buon successo a Marsiglia.

Fra gli altri suoi lavori drammatici, rappresentati in tre con buon esito a Parigi, citiamo il dramma in versi « Pygmalion » (1873), « Smilis » dramma in cinque atti in prosa, « Le Père Lebonnard » altro dramma, reso popolare in Italia dal nostro Ernesto Novelli, di cui è il cavallo di battaglia, e molti altri.

Ha scritto inoltre molti volumi di poesie e di critica letteraria ed ha tradotto in francese vari sonetti di Michelangelo.

René Doumic critico e letterato, storico e moralista della letteratura francese, brillante conferenziere, collaboratore della « Revue des Deux Mondes, » ha pubblicato una serie di saggi interessanti.

Il suo ultimo volume « Hommes et idées du XIX siècle » (1903) è un modello di critica moderna ed acuta.

Drammi di terra e di mare.

Esplosione di dinamite

(S) **Cherbourg** 1. — Un'esplosione di dinamite è avvenuta nelle case dell' Ovest di Tourlaville. Tre operai sono rimasti feriti, due dei quali mortalmente.

Esplosione a bordo di un veliero

(S) **Marsiglia**, 1 — Stamane, nel porto, una formidabile esplosione è avvenuta a bordo del tre alberi *Jules Henry*, che faceva il trasporto del petrolio tra Batalla e Cette.

Il perito Pons, accompagnato dal 2° della nave, stava procedendo per mezzo di una lampada elettrica ad una visita della nave quando, giunto nella stiva-macchine, avvenne l'esplosione.

Il ponte della nave è stato sfasciato dalla violenza dell'esplosione, e la prua della nave è stata parzialmente asportata.

Al momento dell'esplosione il personale di manovra era occupato a riparare la nave, che doveva riprendere il mare tra qualche giorno.

Al primo allarme gli equipaggi delle navi vicine ed i pompieri si sono recati sul luogo.

Dei cadaveri mutilati galleggiavano sull'acqua tra i rottami di ogni sorta.

Dei resti umani sono stati trovati sui quai.

Si sono organizzati immediatamente soccorsi, mentre i pompieri spegnevano l'incendio che si era manifestato a bordo: si operava il salvataggio di parecchi feriti, che sono stati trasportati all'ospedale.

Una ventina di operai erano occupati a bordo della nave al momento del sinistro. Finora sono stati trovati sei cadaveri orribilmente mutilati e bruciati, sia a bordo della nave, sia galleggianti nell'acqua: si contano poi una decina di feriti, tra i quali il perito ed il secondo del *Jules Henry* che hanno tutti e due gravi ustioni.

La nave era giunta a Marsiglia il 26 marzo, proveniente da Cette, ove aveva abarcato il suo carico di petrolio.

La sua stiva-cisterna era dunque vuota, e si suppone che l'esplosione sia stata provocata dalla accensione di vapori di petrolio.

Marsiglia, 1, ore 20,15. Una folla si è riversata al bacino. La violenza dell'esplosione fu tale che alcune parti di ferro del peso di varie tonnellate sono state lanciate a grande distanza.

Alcuni feriti sono morti. Il veliero che abbandava fu raddirmato.

TEATRI ED ARTE

Drammatico — *Il visitatore del concorso della « Mascherata »*. — Il concorso drammatico nazionale della rivista *La Maschera* è stato vinto dai seguenti lavori, su 118 che vi hanno partecipato:

L'Idolo, di Luigi Antonelli, *Il ritratto* di Alberto Lodi e *Per non morire* di Pietro Faro. Tra questi tre vincitori è stato diviso il primo premio di lire mile.

Il secondo premio di lire 200, è stato assegnato alla commedia intitolata *Il distruttore* di Maso Bini.

Al dramma *L'Idolo*, il collega Antonelli che è risultato primo nella graduatoria - delle quale cosa vivamente ci congratuliamo - ha dato per nuovo titolo *La casa dei fanciulli*, avendolo rimaneggiato dopo averlo presentato al concorso.

Auguri di lieto successo.

Napoli. 1. — Iersera, al teatro del Fiorentini, gremito del miglior pubblico napoletano, ebbe luogo la prima rappresentazione di *Giorinezza inutile*, nuova commedia in tre atti di Mario Donnadi. Il giovane scrittore, già noto come elegante poeta e applaudito librettista, tentò già il teatro con fortuna.

Giovinezza inutile confermò iersera le solide speranze basate sull'avvenire del valente commediografo. La nuova commedia, elegante e vigorosa nella sua fattura, abile e ardita nella concezione, ottenne completo successo.

Vi furono sei chiamate complessive al Donnadi e agli attori, tra cui, sul, lodevolissimi, Gemma Caimmi ed Ettore Berti.

Giovinezza inutile si replica.

Lirica. — Il successo della *Walkiria* sulle scene del teatro del Casino municipale di San Remo, è stato tanto grande, che la fama ne è corsa in Francia e in Spagna. Ricordiamo che *Walkiria* apera di Nino Oliviero ma rappresentazione di prim'ordine spettacolo italiano, in *mutinée*, a beneficio del sindacato della stampa.

L'Orchestra sarà composta, con l'orchestra formata di oltre ottanta professori e diretta dal maestro Alfonso Toni Orsini, ha trasportato lo spettacolo a Nizza in una rappresentazione della *Walkiria* ha segnato una straordinario successo per l'arte italiana.

La stampa locale è unanime nell'attribuire al nostro giovane concittadino qualità eminenti di grande direttore ad interprete. Il Gounod, il Wagner, Ubaldie, il Biondi, la Grisi, la Pollini e la Periali hanno avuto applausi entusiastici e insieme al direttore d'orchestra sono chiamati agli onori della ribalta innumerevoli volte, stanchi la *Walkiria* a Nizza ha costituito un vero trionfo per gli artisti italiani.

Concerto Saint-Saëns. — Ricordiamo che oggi alle 16,30 alla sala Umberto I avrà luogo il concerto del pianista Blos Saint-Saëns, di cui già pubblicammo il programma.

I biglietti sono vendibili presso i principali negozi di musica ed alla sala Umberto I.

Jean Gerardy a S. Cecilia.

Benchè il violoncellista Gerardy non abbia ancora che trentun anni il suo nome è da molto tempo noto al mondo musicale, dove si affermò prestissimo quale *enfant prodige*.

Non è quindi da stupire come per l'annunziata audizione del concertista belga fosse vivissima l'aspettativa.

Le lute previsioni furono in gran parte realizzate, poichè ha pochi violoncellisti — ed intendo parlare di quelli che vanno per la maggiore — possono eguagliare il Gerardy sulla robustezza e sulla dolcezza delle corde, di voce e sulla chiarezza della meccanica. Per, a nostro avviso, il grande artista non riesce ugualmente convincente dal lato interpretativo, e ve si abbandona ad una certa libertà, che stona volte a addirittura eccessiva.

Discussioni a parte, è senza voler entrare in confronti con l'arte di altri celebri violoncellisti registriamo con piacere il fel successo ottenuto dal Gerardy. Il quale ebbe l'esclusiva accoglienza dall'affollato udiorio.

Sedeva al pianoforte Alessandro Bustini; e, sebbene la bravura dell'egregio maestro di disposcevole degli elogi, meglio, meritandosi segnalare la nuova vittoria da lui conseguita nel concerto di ieri, dove le sue accomisonti doti di pianista e di accompagnatore poterono avere il massimo risalto.

e. b.

La casa antisismica.

L'aggettivo non è, diremo così, molto appropriato; ma non ci sembra che si sia compreso ed abbia fornito il titolo alla conferenza, tenuta iarì sera alla Società degli ingegneri ed architetti italiani, sotto la presidenza del comm. Luigi Luiggi, dall'arch. Torres di Venezia dinanzi ad un numeroso e competente auditorio.

Il giovane architetto veneziano ha ideato una casa resistente al terremoto. Dal giorno della terribile catastrofe di Sicilia e Calabria è questo il tema di ogni architetto e di ogni ingegnere e tutti hanno ideato e scritto in proposito: il Torres, però, ha studiato anche molto dalle ardite basiliche, dalle altissime torri e ad altro principio per cercare le ragioni del suo tipo di casa antisismica.

Egli ha cercato, insomma come le cose più semplici siano le più perfette ed è partito per il suo progetto dalla resistenza affermata in ogni tempo dalle costruzioni circolari.

Nel dare, di sicuro dell'abitazione, il Torres ci narra che questa linea circolare, usata per base fin dalle prime istintive abitazioni costruite di canne e di ginestri, ha perdito sempre più la sua preponderanza, anzi anche che il Sorres propone per le future costruzioni nei luoghi battuti dal fenomeni sismici.

La casa antisismica si riduce quindi ad una serie di tubi accolti in un tubo massimo e collegati fra loro dalla tangenzialità del loro sviluppo circolare che rendereb be, in uno o più punti, comune la parete di contatto di due consecutivi.

Tutti sanno, od almeno i tecnici sanno, cosa sia la meccanica il *Tamburo*: ed è noto come ne sia no praticamente impossibili lo schiacciamento e la torsione e gli sforzi di taglio e la resistenza che sarebbe opposta a qualunque forza demolitrice da una casa di detta forma tubolare.

Il Torres ha studiato attraverso tutta la storia dell'arte edile e si dimostra come dalla preistoria ela dei Nuraghes di Sardegna alla classica epoca dei monumenti romani, dal tempi del Medio Evo ai tempi della aspirazioni artistiche, tutto ciò ch'a forma circolare non abbia avuto lunsto insulto di tempi, di cataclismi o di avvenimenti.

Troppo lungo sarebbe riportare qui la serie precisa di documentazioni presentate dall'architetto Torres nella sua conferenza; più interessante invece sarà, forse, citare la importante documentazione ch'egli raccolse nei luoghi dall'ultimo disastro e che dimostra ampiamente quanta ragione abbia il principio da lui adoperato e svolto per la casa ciclonica.

Nelle proiezioni che scorrevano d'illustrazione al tema, il chiaro conferenziere fece passare il suo editorio da Reggio a Pellaro, da Palmi a Messina e stimpare ai capi altre punto della zona disgraziata, fermando l'attenzione su quanto la furia del terremoto non riuscì a distruggere.

E' appunto questo la base circolare che non è caduta: i bandi (il cerchio cupolo, cimitero di casabilimenti industriali, torri antiche circolari.

Da tutto questo indiscutibilmente si afferma il principio della forma circolare, della casa: il Torres proiettò pure diverse piante per dimostrare la sua applicabilità nelle diverse esigenze della vita moderna: teatri, edifici per banche, case operaie e palazzi e case civili.

Note il Torres che per ammettere la sua casa rotonda, conviene naturalmente modificare l'abitudine ormai che una casa rettangolare sia ma dimostra pure come facile ne debba essere l'adattamento se da esso ne possa risultare una futura sicurezza.

In questo all'esteticn della casa tubo, sembra veramente ch'essa sia perfettamente rispettata: il Torres anzi per dimostrarlo ha più ideata la futura possibilità di una casa rotonda, ed in una proiezione bellissima ne ha mostrato tutta la poetica visione.

La case ed i palazzi si fondono in una gentile linea piacevole: ecco come la massa nuova su cui s'attagliano le snelle cupole.

Anche a questo proposito l'Architetto Torres si presenta una novità: la cupola a sistema anulare eliminata a mezzo una vera rivoluzione nell'arte di costruire, riuscendo essa ad essere del 70 per cento più leggiera di una stessa cupola massiccia di uguale resistenza.

Alla fine della bella conferenza, che induce a credere come il problema delle costruzioni antisismiche sia pressochè risolto il Torres venne vivamente applaudito.

Sports

Tiro a volo. — Risultati dei tiri al piccione eseguiti nello Stand della Società « Roma » alla Garbatella n. 5 (fuori la Porta S. Paolo) nel gior no 31 marzo:

Tiro n. 58 - *Fonile* d'apertura: 1 piccione a m.26. Premio unico diviso tra i sigg. Piccardo e Dalla Casapiccola Gisleno con 4/4.

Tiro n. 59 - 3 piccioni a m. 26.

1., 2. e 3. premio diviso tra i sigg. Cesaroni Edoardo, Berattini Cesare e march. Meroghi Gino con 17/17.

4. pr. sig. Giorgi Guido con 14/15.

5. pr. sig. Dalla Casapiccola Gisleno con 8/9.

6. e 9. pr. diviso tra i sigg. Moldura Oreste e march. Meroghi Paolo con 8/9.

I giorni 2, 3, 4 e 5 aprile, grandi gare internazionali con L. 20,000 di premi e med. d'oro.

Club Alpino Italiano — Domenica 6 aprile escursione a Monte Farino (m. 1039) col programma già pubblicato.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Club stasera e venerdì 2 aprile, alle ore 21.

Le corse di primavera.

Per la grande stagione di corse ad ostacoli di maggio, si chiudevano le iscrizioni il 31 marzo presso la Società degli Steeple Chase d'Italia mercoledì 8 aprile alle ore 3, per il grande Steeple Chase internazionale di Roma di 7000 lire, per il premio del Campidoglio, corsa di steppi di lire 12,000, del premio Castel Sant'Angelo, Steeple Chase per gentlemen riders, di lire 10,000 e per il grande Steeple Chase internazionale militare di lire 10,000.

Corse alle Capannelle.

Ieri domenica giornata di corse.

Sebbene la giornata fosse bellissima, tanto il *pesage* quanto il prato sono pochissimo affollati.

Ecco il risultato delle diverse corse:

Prima corsa — Premio Andreoli — L. 3000 - Distanza m. 2400.

Corrono: Ayesha, Qaebel. Belbac viene ritirato. Vince facilmente Ayesha per due lunghezze.

Seconda corsa — Premio Sansonetto — L. 3000 - Distanza m. 2000.

Corrono tutti gl'iscritti: Assed, Dreadnought, Dedalo e Jupiter.

Il favorito è Dedalo che vince facilmente, secondo Assed.

Terza corsa — Premio Cecilia Metella — L. 3000 - Distanza m. 1600.

Corrono Valse bleu, Cisido, King David, Casarki, Bridge, Davonsi.

Favorito è King David di Simonetta.

Arrivano: 1° Valse bleu montato benissimo dal ten. Scotti — 2° Bridge montato da Chiavelle — 3° King David, montato da Simonetta.

Quarta corsa — Premio Pyrgense L. 3000 — Distanza m. 1800.

Corrono: The Farmer, Marcoss, Fron-Fron, Violin Rasquier, Miran, Dalfinetto.

Arrivano: 1. Marcoss che ha mantenuto per tutta la corsa la testa — 2. Sallustia che ha corso benissimo e con un magnifico spunto finale acquistato il secondo posto.

Quinta corsa — Premio dei Castelli (corsa a vendersi L. 2000 — Distanza m. 1600.

Corrono: Milia, Tizzonaia, Clarinette, Vista.

Milia, che è favoritissima ed è data a 1/2 dai bookmaker, vince facilmente; secondo Clarinetta.

Messa all' asta per L. 9.00 Milia rimane invenduta.

Sesta corsa — Grande Steeple Chase Nazionale. L. 6000 - Distanza m. 4000.

Corrono: Lacina II, Merimee, Onorio, Montebello, Ghironda, Tiro.

Grande favorito è Montebello, montato nella corsa dal proprietario sig. Giulio Coccia.

Vince lacrime Ghirondo, pure di Coccia. Secondo Montebello.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 2 Aprile 1909 - S. Francesco di Paola
Leva il sole alle 5.34 m. — Tramonta alle 6.34 s.
Leva la Luna alle 8.31 m. — Tramonta alle 4.47 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 31 Marzo 1909 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Clermonte	3.0	coperto	Nizza	9.6	1/2 coper.
Amburgo	7.4	piovoso	Palermo	9.0	piovoso
Vienna	3.0	sereno	Costantin.li	8	coperto
Madrid	5.4	sereno	Malta	13.8	coperto
Parigi	8.1	coperto	Atene	13.8	1/4 coper.

in Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.1	coperto	legg. mosso	16.1	10.6
Torino	8.8	1/4 coperto	—	16.8	5.8
Milano	7.4	1/2 coperto	—	14.0	6.1
Verona	7.2	nebbioso	calmo	14.4	6.7
Bologna	10.0	1/4 coperto	—	17.0	8.3
Ravenna	8.9	coperto	—	14.0	6.4
Ancona	11.8	sereno	calmo	15.6	5.8
Firenze	9.2	1/4 coperto	—	16.4	8.8
ROMA	9.2	coperto	—	18.7	9.1
Bari	15.0	coperto	legg. mosso	18.0	8.3
Napoli	11.6	coperto	calmo	15.0	10.5
Castellam.	12.7	nebbioso	—	13.7	6.0
Tiriolo	7.0	coperto	—	14.0	6.2
Palermo	9.8	3/4 coperto	legg. mosso	16.4	7.7
Messina	12.4	piovoso	calmo	16.5	11.9
Cagliari	12.0	coperto	legg. mosso	17.0	9.5

Probabilità: venti deboli meridionali al Sud, vari altrove, cielo generalmente vario, qualche pioggia al Nord.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzogi 742.6. Termometro centig. massima 12.7 minima 6.4.

Umidità relativa al mezzogia 6.04. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: 1/2 nuvolo.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Aprile.

Dal 28 marzo al 5 aprile, primo quarto di luna. Periodo di bel tempo per la Francia e generalmente per l'Europa.

Mediterraneo calmo, come pure l'Adriatico e l'Arcipelago.

Dal 5 al 13 piuttosto. Acquazzoni. Abbassamento della temperatura. Freddo relativo nell'Alto Piemonte e nel Tirolo.

Tempo variabilissimo nelle Alpi. Venti deboli nel Mediterraneo. Vento al nord dell'Adriatico.

Dal 13 al 19 ultimo quarto di luna.

Periodo di una gravità relativa. Cambiamento radicale della temperatura per la regione occidentale dell'Europa più specialmente per la Francia. Il nord dell'Italia e la Spagna settentrionale.

Acquazzoni frequenti. Temperature variabilissime in Italia. Venti nulla misura degli Apennini. Golfi del Leone e di Genova burrascosi.

Dal 19 al 26 movimento. Periodo variabilissimo. Temperatura variabile al centro e al nord del massiccio delle Alpi. Bel tempo in tutto l'esteriore del bacino mediterraneo.

Dal 26 al 30 primo quarto di luna. Continuazione la meglio del periodo precedente. Cielo relativamente calmo e sereno. Mari calmi.

Carattere del mese: generalmente assai bello dal 1° al 15. Brusche variazioni in seguito. Mazzate e scrosci freschi. Vegetazione poco affrettata. Da osservarsi una igiene rigorosa. Navigazione facile e sicura salvo negli ultimi giorni del mese.

Anagramma.

Con fragore terribile esplodiamo.
Gemmo ed io sui lago ci specchiamo.

Spiegazione del precedente e precedente:
FA-DINO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 MARZO 1909.

Sassaroli Guido contadino, con Baldoni Emilia
Anay Salvatore impiegato privato, con Terracina Emilia
Di Verdi Ugo commesso, con Antinoli Allegra
Ventura Dante meccanico, con Marchi Elvira
Tasselli Tommaso muratore, con Palomni Anna
Lori Alfredo conciapelli, con Pinna Angela
Francera Pietro fruttarolo, con Picchio Gelirude
Nardecchia Domenico intasto, con Laurini Pasqua
Marchia Rocco carrettiere, con Bernardini Filomena
Luzi Bernardini operaio, con Mecosteli Marcellina
Fiorilli Pietro muratore, con Franceschini Italia

MATRIMONI del 29 MARZO 1909.

Klesa Ernesto contabile, con Zorzoneri Ada
Cardinali Ignazio vigile, con Sperati Maria
Palma Francesco negoz. di pesce, con Franceschelli Almena

Nati e morti denunziati il 30 marzo 1909
Nati 26 compresi i nati morti.
morti 24 dei quali 6 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Righi Vittoria di Giuseppe, Roma, 21, coniug. Mantenucci
Guscetti Carlotta fu Giuseppe, Milano, 65, ved. Ambrosetti
De Carli e De Carolis Mario fu Pietro, Roma, 7 e 9, celibi
De Stefani Felicetta fu Pietro, Roma, 54, nubile
Bronzesi Cecilia fu Nicola, Sutri, 21, nubile
De Nicola Bernardino fu Domenico, Roma, 64, marrat. con
Sparti Vincenzo fu Filippo, Roma, 54, coniug.
Mazzotani Pulisiano fu Lazzaro, Montefalco, 54, marrat. ved.
Meglio Ornio fu Agostino, Roma, 31, portalettere, celibe
Benedetti Gaetano fu Domenico, Roma, 43, celibe
Marchino Anna fu Pietro, Verselli, 63, ceb.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 1 Aprile – Vice Pres. **Cappelli**. *Ore 14.5*

Sul processo verbale.

Ciccotti, sul processo verbale, dichiara che non prese parte alla votazione nominale, non essendo stata ancora convalidata la sua elezione.

Battaglieri, Rochira, Roberti, Ginori-Conti, Rebaudengo, Solidati-Tiburzi, Rota Attilio, Bonacini, Benaglio e Carugati dichiarano che ieri, se presenti, avrebbe dato voto favorevole all'ordine del giorno Marsengo-Bastia.

Sichel, dichiara che, se presente, avrebbe dato voto contrario.

Proposte d'iniziativa parlamentare.

E' data lettura di numerose proposte di legge e mozioni che gli Uffici hanno ammesso alla lettura. (Vedi riunione degli Uffici).

Opzione.

Presidente comunica che l'on. Leonardo Bianchi, eletto nel due collegi di Mantova-Sacchi e San Bartolomeo in Galdo, opta per il collegio di Mantova-Sacchi.

Dichiara vacante il collegio di San Bartolomeo in Galdo.

Giunte permanenti.

Presidente, proclama eletti nella votazione segreta di ieri:

« Commissione di vigilanza sul servizio del chinino »: Celli voti 207, Baccelli Guido 196, Castelline 156.

« Commissione per l'istruzione elementare » ed al Mezzogiorno e nelle isole di Sicilia e Sardegna: Chimienti, voti 182; Bianchi L., 180; Manna, 163.

Ebbero voti: Comandini, 69. Schede bianche 23.

« Consiglio superiore del lavoro »: Danco voti 189; Carugati, 181; Cabrini, 81.

Ebbero voti: Fera, 72; Di Scalea, 46; Brisciani, 37; Longinotti, 24.

« Commissione di vigilanza sull' Amministrazione del debito pubblico »: Di Stefano, con voti 208; Carrone, 207; De Viti De Marco, 81.

Schede bianche 30.

Verificazione di poteri.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni, sostituendosi all' Assemblea dei Presidenti del IV collegio di Roma ha proclamato il ballottaggio fra i candidati Gabrielli e Caetani ed ha proclamato eletti, convalidandone l' elezione, gli on. Pietro Nicolini nel collegio di Ferrara e Michelangelo Bacovino nel collegio di Conversano.

Convalidazioni.

La Giunta medesima ha inoltre convalidato le elezioni seguenti:

Casanzaro, Casolini – S. Angelo dei Lombardi, De Luca – Brescia, Bonicelli – Casalmaggiore, Visioli – Petralia Sottana, Rossi Eugenio – Monteleone, Luzzatto Arturo – Savona, Astengo – Leodinara, Valli – Montelcone, Squitti – Portogruaro, Mocchi – Lecco, Carmanati – Castelnuovo Monti, Micheli – Mondovì, Giaccone – Marsala, Pipitone – Nasa, Faranda – Atripalda, Cicarelli – Rieti, Solidati-Tiburzi – Voghera, Negretto – Este, Camerini – Ortona, Tedesco – Canicatti, Gangitano – Piedimonte d'Alife – Scorciarini-Coppola A.

Giuramento.

Buonvino giura.

Mancanza di carri alla stazione di Napoli.

Bari (LL. PP.) rispondendo agli on. Ciccotti, Capece-Minutolo e Arlotta, sulle deficienze del servizio ferroviario della stazione di Napoli, dichiara che l'Amministrazione ferroviaria, con l' aderire alle richieste della Camera di commercio di Napoli, e rendendosi ragione delle giuste esigenze del traffico, ha preso provvedimenti perchè non abbiano a lamentarsi deficienze di carri ed ha fatto prorogato l'affitto del capannone.

Ciccotti, Capece-Minutolo ed **Arlotta** che sono d'accordo nel lamentare le deficienze del servizio ferroviario a Napoli che recano inconvenienti gravissimi non solo alla città ma bensì alle Provincie limitrofe che sono sfornite di grani prendono atto della risposta augurandosi che la Amministrazione provveda sollecitamente.

Consorzio Sanitario Pontino

Facta (Interno) agli on. Celli, Manciui e Trapanese, che vogliono sapere le ragioni per cui ancora non si è provveduto alla costituzione del Consorzio Sanitario Pontino, espone le difficoltà insorte, aggiungendo che esse potranno essere superate.

Concessione di sale gratuito

Cottafavi (Finanze), L'art. 18 della legge 21 luglio 1902 n. 497 per la prevenzione e la cura della pellagra dispone che nei Comuni dichiarati colpiti dalla pellagra, il Ministero delle finanze è autorizzato a fare distribuire gratuitamente ai pellagrosi poveri ed alle loro famiglie, per uso esclusivo di consumo alimentare, il sale loro occorrente, nella quantità indicate, sotto propria responsabilità, dall'ufficiale sanitario. E l'art 6 della legge stessa sancisce: « la dichiarazione di infezione pellagrosa di un tale Comune è fatta con decreto motivato dal Prefetto, inteso il parere del Consiglio Provinciale di Sanità. »

Ora lo scorso novembre l'Intendenza di Finanza di Pesaro ebbe a riferire al Ministero che mentre la somministrazione gratuita di sale ai pellagrosi poveri aveva luogo in tutti i 50 Comuni costituenti il distretto di quell'ufficio, per soli 20 Comuni esisteva il decreto prefettizio di constatazione ufficiale del morbo, mentre che per gli altri 30 Comuni tale decreto non esisteva.

In base a tale comunicazione il Ministero, in cospetto al disposto degli art. 8 e 18 della predetta legge, ordinò, con foglio 23 novembre, che le concessioni illegali di libretti per somministrazione gratuita di sale fossero immediatamente revocate.

Ma la Direzione Gen. della Sanità Pubblica (foglio 10 dicembre 1908) in seguito a rapporto del Prefetto di Pesaro si fece ad interessare questa Amministrazione perchè in vista dei maggiori bisogni delle classi disagiate nella stagione invernale, l'istruzione della ricordata revoca, per ragioni sanitarie e di ordine pubblico, venisse rimandata al 31 gennaio u. s. e l'Amministrazione delle Finanze secondiscese e dispose che la revoca delle concessioni illegali di libretti venisse prorogata a tutto il 31 gennaio.

In seguito la Intendenza di Pesaro ha riferito che dalla Prefettura, giusta Decreto del 21 dello mese N. 631, era stata legalizzata la posizione di altri nove Comuni, ed in questi la somministrazione gratuita di sale continua ad avere piena attuazione, nel mentre che la revoca dei Decreti a decorrere dal 1° febbraio, non è stata effettuata che per gli altri 21 Comuni.

Tali sono i fatti che si ritiene abbiano provocata l'interrogazione dell'onorevole Celli.

Da quanto ho avuto l'onore di esporre appare evidente che nessun appunto può essere mosso all' Amministrazione delle Finanze la quale anche in questa contingenza ha cercato di contemperare le rigorose disposizioni di legge con quei criteri di larghezza e di umanità cui, nei limiti del possibile, è solita di ispirarsi.

Celli prende atto e raccomanda che si largheggi nella concessione del sale gratuito, nell' interesse dell' economia nazionale e della salute pubblica.

Echi elettorali di Militello.

Facta (interni) dichiara di non poter rispondere ad una interrogazione dell' on. De Felice-Giuffrida relativa ad atti violenti compiuti a Licodia Eubea in occasione delle elezioni del collegio di Militello.

De Felice-Giuffrida protesta e si appella alla Camera.

Presidente interroga la Camera se crede che il Governo debba rispondere alla interrogazione del dep. De Felice.

La Camera delibera, dopo prova e controprova, che il Governo abbia facoltà di non rispondere.

Quando per la controprova si alzano i dissenti della maggioranza a significare che la interrogazione dell'on. De Felice non deve essere svolta, dal centro si grida: Sorci del Ministero! Alla forca! alla forca!

Lenli che siede su di un banco della sinistra, si alzano sulla scalette, protestando e rimbeccando vivacemente l'Estrema, diretto specialmente all'on. De Felice e Morgari, il quale si ritira in buon ordine sulla montagna.

La discussione tra l'on. Lenli e gli estremi prosegue vivacissima e pare che si debbano venire alle mani quando l'on. Cancellari, che intende recare il ramoscello d'ulivo, si avvicina all'on. Lenli per dirgli: Vieni via, che qui, se no, si finirà a revolverate!

La frase nella eccitazione viene male scritta ed è intesa nel senso che bisognerà fare a revolverate!

Ne segue un parapiglia indescrivibile.

All'estrema sinistra si distinguono per violenza di parola ed accenni a menar le mani i deputati Ciccotti, Lenli, Nofri, Trapanese ed altri.

Deputati del centro e del ritiro scttare di sinistra, fra i quali notansi il Micheli, il Longinotti, il Gallini ed altri, assalgano invettive contro l'estrema, mentre inutilmente i questori Podestà e Visocchi ed il c. presidente Giacciardini tentano di mettere pace.

La confusione gazzarra, che dura da parecchi minuti, obbliga il Presidente a coprire e sospendere la seduta, mentre il campanello squilla per ordinare lo sgombro delle tribune.

Durante la sospensione della seduta, quando la calma pareva che si venisse pian piano ristabilendo, scoppia un nuovo e rumoroso incidente tra il Pedrezza e il Longinotti, chi si scambiano reciprocamente calci in mano e del Mulo, alludendo agli omonimi giornali.

Finalmente anche questo incidente finisce e poco dopo la seduta, tra una relativa quiete è riaperta.

Presidente (ore 15.5) deplora l'incidente avvenuto e che ha disturbato alla maestà dell' Assemblea (Vivi applausi) mentre spetacolo alla Camera dei deputati di dare esempio al Paese di temperanza e di moderazione. (Vivissimi e prolungati applausi).

Documenti legislativi.

Mirabello (marina) presenta il disegno di legge per spese straordinarie per il Ministero della Marina.

Tittoni (esteri) presenta i seguenti disegni di legge:

Accertamento degli stati di previsione dell' entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio 1908-909.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo dell'emigrazione per l'esercizio 1909-910.

Assegnazione straordinaria di L. 3,000,000 sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1908-909 per la sistemazione finanziaria della Somalia italiana a tutto giugno 1909.

Provvedimenti a favore del R. Ospedale in Costantinopoli.

Convenzione monetaria addizionale a quella del 6 novembre 1885 sottoscritta a Parigi il 4 novembre 1908.

Leonza (Finanze), presenta un disegno di legge per alienazione degli immobili demaniali in uso all'amministrazione militare.

Rava (istruzione), presenta i seguenti disegni di legge:

Conversione del Collegio Uccellis di Udine in educatorio femminile governativo:

Concorso dello Stato nelle spese per la ottava Esposizione internazionale di arte della città di Venezia nel 1909:

Sull'insegnamento e sugl'insegnanti di educazione fisica.

Convenzione per il pareggiamento della regia Università di Macerata, in sostituzione della convenzione approvata con la legge 22 dicembre 1907.

Carcano (Tesoro), presenta alcune note di variazioni ai bilanci dell'interno, degli affari esteri, delle finanze, del tesoro, dei lavori pubblici e dell'agricoltura.

Presenta inoltre un disegno di legge per conversione in legge di Decreti reali emanati in virtù dell'articolo 14 della legge 12 gennaio 1909. (Provvedimenti per le regioni danneggiate dal terremoto).

Nomina di Commissioni permanenti.

Si procede alla chiama per alcune votazioni:

Votazione di ballottaggio per la nomina di due componenti della Commissione per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti.

Votazione per la nomina:

di tre commissari di vigilanza sul fondo per l'emigrazione;

di tre commissari nel Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica;

di tre commissari di vigilanza sull'amministrazione della Cassa depositi e prestiti:

di nove componenti la Commissione per i trattati di commercio e tariffe doganali.

Progetti di legge.

Cocco-Ortu (agricoltura) presenta i seguenti disegni di legge:

Sul contratto di lavoro e sulla definizione delle controversie nei servizi pubblici assunti da imprese private;

Estensione al corpo delle miniere delle disposizioni concernenti gli ufficiali del genio civile.

Orlando (Giustizia), presenta i seguenti disegni di legge:

Modificazione alla circoscrizione territoriale delle preture di Torino;

Conversione in legge dei Decreti emanati in virtù della legge 12 gennaio 1909;

Disposizioni sul reato di diffamazione.

Tedesco presenta la relazione sul disegno di legge per conto corrente fra il Tesoro e il Ministero dei lavori pubblici per provvedere alle spese urgenti causate dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Pozzi D. presenta la relazione sul disegno di legge per autorizzazione di spese per opere pubbliche.

Il dazio sul grano.

Guicciardini svolgendo una mozione, che invita il Governo a proporre immediati provvedimenti per la temporanea riduzione del dazio sui cereali e sulle farine, presentata con l'alto prezzo dei cereali giustifica il movimento, che si va manifestando in tutto il paese, per l'abolizione o per la riduzione almeno temporanea del dazio relativo.

Afferma la necessità di ridurre il dazio da lire 7,50 a 2 lire, fino al nuovo raccolo.

La sua mozione non intende risolvere alcuna grande questione di principio, ma semplicemente vuole provvedere all'odierna ed un provvedimento di carattere temporaneo ed occasionale.

Dimostra dal punto di vista economico che, dati i prezzi correnti, non può esistere ragione per mantenere il dazio nell'attuale misura; e dal punto di vista finanziario, poi, dimostra che le proposte condizioni del bilancio giustificano pienamente la richiesta riduzione.

Combatte le obiezioni mosse alla proposta, dimostrando non essere esatto quello che da altri si sostiene, cioè, della riduzione abbiano a giovarsi soltanto gli speculatori e non i consumatori.

Dimostra come il regime protettivo non abbia affatto contribuito a migliorare le condizioni della cultura granaria presso di noi.

Confida che in questa questione, di alto interesse sociale, tutti i partiti saranno concordi.

Afferma tuttavia esser compito doveroso del partito liberale quello di farsi in siffatta questione interprete dei bisogni e della volontà del paese. (Approvazioni al centro).

Raineri riconosce che in molte regioni d'Italia la produzione granaria è andata crescendo.

Dice così è avvenuto nell'Italia meridionale, ove l'abolizione del dazio sui grani non provocherà la morte dell'agricoltura.

Perciò, fino a che le condizioni agrarie del Mezzogiorno non siano grandemente migliorate coll'incremento della granicoltura o colla diffusione di altre colture o dei rimboschimento, non crede sia prudente politica il ridurre il dazio sui cereali.

Ciò non pertanto, in considerazione dei prezzi correnti e delle esigenze del consumo, consente che in via temporanea ed occasionale si possa addirittura ad una riduzione del dazio sul grano.

Riporta, in unione con altri colleghi, la presentato una mozione che invita il Governo a ridurre temporaneamente il prezzo del grano. (Approvazioni).

Semmini. Esordisce affermando che la lotta che combatte, riguardo al dazio sul grano, il gruppo socialista è più radicale di quella delle altre parti della Camera, poichè i socialisti intendono che il dazio sui cereali sia del tutto abolito.

Rivendica ai suoi compagni e alla stampa del partito la priorità della campagna.

I presai del grano tendono ancora all'aumento, quantunque siano già giunti i grani dall'Argentina, i quali, si diceva, avrebbero prodotto una diminuzione nei prezzi dei cereali.

Anche la ragione dello stivale tra il prezzo della farina e il prezzo del grano che si invocava per ritardare l'abolizione di questo dazio, oggi è venuta a mancare.

Il notevole aumento di consumo dei cereali che si avverte, pel miglioruto tenore di vita, specie nell'Italia meridionale e nelle isole, è una delle ragioni più profonde e più impellenti che spingono i socialisti a volere questa riforma che nel suo spirito è essenzialmente una riforma proletaria. Il problema viene così ad essere altamente umano.

Dice che nelle campagne vi è presentemente una grande carestia di grano ed accenderà ancora molto lontani dal tempi della raccolta quando anche una ragione che dava preoccupare il Governo. I Comizi agrari devono aver constatato questa condizione.

L'abolizione è anche necessaria in quanto il grano che si raccoglierà è già impegnato per un prezzo che crescerà ancora sui mercati.

Nega il danno del Tesoro, che a questione ha già incassato del grano 30 milioni.

Conchiude calidamente augurando che la umanitaria riforma venga a lenire miserie e dolori.

Alessio Giulio. Il gruppo radicale chiede una riduzione del dazio, che permetterebbe le condizioni agricole, potrà a poco a poco condurre alla sua abolizione.

Rifà i precedenti del dazio sui cereali in rapporto ai prezzi del grano, che, ai pari di tutti i prodotti, sono negli ultimi anni aumentati.

Il fenomeno è universale. Ma quest'aumento si verifica maggiormente nei prodotti agrari.

Questa tendenza all' aumento dei prodotti agricoli e specie del grano è permanente. Di fronte a questo aumento è d' uopo provvedere con una riduzione, non con una abolizione istantanea.

Considera a lungo questo punto, adducendo ragioni economiche.

Questa riforma è tanto più urgente in quanto le farine sono il principale alimento delle nostre popolazioni.

Spiega come siano avvenuti gli aumenti dei prezzi del grano, dovuti appunto al dazio e anche al maggior valore acquistato dai piccoli terreni.

Parlando dell'aumento della produzione granaria, lo dice dovuto al maggior impiego dei concimi chimici nelle coltivazioni.

Tocca quindi il punto dei danni che deriverebbero all'agricoltura meridionale dall'abolizione o dalla riduzione del dazio.

La questione meridionale — egli dice — è una questione nazionale; ma, malgrado la benevolenza con cui l'oratore guarda a questa questione, egli non può credere che un mezzo fiscale, quale è il dazio, contribuisca in certo modo la fortuna dei nostri paesi del Sud.

Si dilunga a dimostrare che la riduzione del dazio sui grano non può pregiudicare affatto gli interessi del meridionale, i quali dovrebbero invece essere direttamente tutelati.

Affronta da ultimo la questione finanziaria. Non è di avviso che la riduzione del dazio possa essere di danno all'erario.

Questo pregiudizio è in certo modo una conseguenza di tutto il nostro sistema tributario che poggiano su basi che avrebbero bisogno di essere riformate.

Conclude con un inno alla funzione dello stato moderno.

Chiesa E. La importanza della questione è data dal fatto che gli on. Sonnino ed Alessio sono oggi fautori di una riduzione quando in altri tempi ed in altri posti avevano sull'argomento altro parere (Bene! Risa).

Addentrandosi sul problema afferma che il nostro sistema tributario è progressivo alla rovescio. Il dazio sul grano è uno delle tante prove positive di questa asserzione. E pur trattasi il Governo agnita a non procomparsene... della qual cosa non è da meravigliarsi, poichè con codesto sistema tributario che il Governo forma le sue proprie clientele politiche, su cui precipuamente poggia.

Non. Giolitti dice che non si può affrontare la questione date le difficoltà del bilancio, creato dalle esigenze che la propaganda dei partiti estremi ha suscitato nella maggior parte degli addetti ai pubblici servizi.

Ma altre legittime economie dovrebbero obbedire a quelle che son dette le esigenze del bilancio.

Nota le relazioni che nel passato vi sono state tra le sommosse politiche e i prezzi del grano.

Ricorda il 1898. Il passato dovrebbe farci pensare all'avvenire prossimo quando il prezzo del pane, per la mancata riduzione o abolizione, sarà cresciuto.

Occorre recidere il male alle radici, abolire il protezionismo agrario.

Questo canonicato non può esistere eternamente. (Risa).

Conclude dicendo questa riforma sui consumi possibile, purchè si abbia buona volontà, e nella quale spera di aver concordi tutti gli agrari intelligenti della Camera. (Bene all'estrema).

Elezioni convalidate.

Presidente comunica che la Giunta delle elezioni nella seduta odierna ha proclamato eletto a seconda scrutinio l'on. Bizzozero (Varese) convalidandone l'elezione, ed ha dichiarato non contestabili le elezioni di Napoli II (Capece Minutolo) e Maglie (Tamborrino).

Giuramento.

Bizzozero giura.

Commissioni permanenti.

Presidente proclama eletti:

Commissione per le petizioni: on. Mango, Rota F., Bisconte, Rastelli, Tinozzi, Cipriani-Marinelli, Giuliani, Morgari, Cardani, Benaglio, Targioni Gallo G., Ballini.

Ballottaggio fra Carreno, Giaccone, Ferri G., Richard, Cesturone, Mezzanotte, Goglio, Castoldi, Nuvoloni e Celesia.

Commissione di sorveglianza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti: eletti Pini, Rota Attilio, D'Oria.

Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica: eletti Graffagni, Gallini, Majorana G.

Fondo di vigilanza sull'emigrazione: eletti Libertini G., Morgano, Fantano.

Decreti registrati con riserva: eletti in votazione di ballottaggio, Rubini, Cameroni.

Sono lette le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta termina alle 19.

Notizie parlamentari.

Nella riunione di ieri mattina gli Uffici si sono costituiti come in appresso:

Uffici	Presidenti	V. presid.	Segretari.
I.	Carboni-Boj.	Greci-Boschi	Basilini
II.	Navoloni	Mancinelli-Scotti	Bissolati-Trib.
III.	Ciappi	Cipriani-M.	Cano
IV.	Daniell	Fazlli	Di Frasso
V.	Lucuzzo A.	De Michetti	Della Pietra
VI.	Negri de Salvi	Rastelli	Di Marzo
VII.	Brizzolesi	Strigari	Bonicelli
VIII.	Barnabei	Carnazzo	Gallo
IX.	Gallini Carlo	Agnesi	Monti

Gli Uffici hanno ammesso alla lettura le seguenti proposte di iniziativa parlamentare:

Tombola per un asilo ed un ospedale in Roccigliona (Lesli);

Modificazioni alla legge elettorale politica ed alla legge comunale e provinciale (Ciccotti);

Indennità e incompatibilità parlamentari (Gallini C.);

Facoltà al Governo di ricostituire circoscrizioni mandamentali (Mezzanotte e Rebaudengo);

Tombola per gli ospedali di **Terzano** e **Giulianova** (De Michetti e Gerulli);

Prestinenzelli del comune di Serravezza (Carmine);

Erezione in comune di Santa Maria Sellina, Malta e Lesa frazioni del comune di Salina (Di Sant'Onofrio).

Riconoscimento giuridico degli Ordini dei sanitari (Cascianelli).

Per i maestri in soprannumero (Comandini).

Mozione circa il dazio sul grano (Ciccotti).

Furono, finalmente, nominati commissari:

Canonici di cooperative per appalti di lavori pubblici: on.: Libertini Gennaro, Pilacci, Lazzatti Luigi, Arlotti, Gallino Natale, Maraini, Cosia-Zecoglio, Sandri, Pantano.

Navigazione interna, on.: Celesia, Teso, Giannzoni, Abignente, De Seta, Cornaggia, Crespi Silvio, Montanti, Agnesi.

Provvedimenti per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani, on.: De Amicis, Romanis-Jacur, Del Balzo, Giaccone, Babini, Dal Verme, Bonicelli, Fragoni, Turco.

Istituzione ad uso delle posta, del telegrafi e dei telefoni in Milano, on.: Basini, Compans, Dell'Acqua, Albertini, Romussi, Greppi, Crespi Silvio, Nava, Valvassori.

Ampliamento e manutenzione della rete telegrafica sottomarina, on.: Fiamberti, Comandini, Ciappi, Battelli, Lunzatto Arturo, Di Sant'Onofrio, Da Como, Cardani, Marzongo-Bastia.

Ferrovie dello Stato

Gare di appalto a licitazione privata.

Sistemazione della scarpa a valle della trincea (chilom. 92) della linea Treviso Belluno. L. 9000 (aggiudicazione 15 aprile).

Impianto di binario per le precedenze dei treni diretti nella stazione di Cassano d'Adda, linea Milano-Venezia. L. 27,000 (14 apr.)

Costruzione di una baracca in legno ad uso fabbricato viaggiatori al molo trapezoidale del Porto di Napoli. Importo L. 12,300 (14 apr.)

Costruzione di serbatoio in cemento armato, capacità m. c. 100 stazione Voghera. L. 8000 (15 aprile).

Sistemazione ed ampliamento del fabbricato pel rifornitore Vogliera. L. 38,000 (15 apr.).

Rivestimento con blocchi di calcestruzzo della sponda sinistra del Fiume S. Bartolomeo al chilom. 72, linea Palermo-Trapani. L. 6,000 (15 apr.).

Consolidamento frana al chilom. 193, linea Roccapalumba-S. Caterina. L. 10,000 (15 apr.).

Ricostruzione del muro di sostegno del piazzale merci e della strada di accesso alla stazione di Mirco sulla linea Valsavoia-Caltagirone. L. 2700 (16 aprile).

Impianto di binario di carico e scarico diretto nella stazione di Fontenuovo, linea Milano-Parma. L. 6400 (7 aprile).

Costruzione di un serbatoio alla presa della Roggia Lonada, chilom. 108, per la condotta di alimentazione al rifornitore della stazione di Desenzano, linea Milano-Venezia. L. 4200 (7 aprile).

Ampliamento del servizio merci, in stazione di Maggio Odinese, linea Mestre-Pontebba. L. 35,300 (10 aprile).

Fornitura di pietrisco per rinnovamento massicciata tra le stazioni di S. Germano e Vercelli, linea Torino-Milano. L. 19,200 (8 aprile).

Tra le stazioni di S. Germano e Vercelli, linea Torino-Milano L. 19,300 (8 apr.).

Costruzione di magazzino merci stazione di Riardo, linea Roma-Napoli. L. 21,000 (7 apr.).

Ampliamento servizio merci, stazione di Castelnuovo, linea Cremona-Treviglio. L. 38,700. (5 apr.).

Sistemazione con volti in muratura di due ponti retti di luce m. 10 ciascuno sui torrenti di S. Andrea ed Acquarossa al chil. 281 e 282, linea Ancona-Foggia. L. 69,000. (15 apr.).

Lavori di terra e murari per impianto di terzo binario stazione di Apricena, linea Castellammare Adriatico Foggia. L. 26,000 (15 arr.).

Gare per forniture.

Chilogr. 40,000 di sapone comune molle (10 apr.)

13,200 registri di carta rigata (13 apr.)

Una macchina combinata con elettro motore, destinata alle officine di Granili (13 apr.)

Cesoia punzonatrice a comando elettrico, destinata alle officine di Granili (18 apr.)

10,950 molle a spirale per apparecchi di trazione e repulsione per vetture (18 apr.)

10,000 metri fiancella per fodere (20 apr.)

5000 violetti per macchine da scrivere (22 apr.)

Cesoia punzonatrice a comando elettrico e macchina a rulli per piegare lamiere, destinate alla officina di Roma-Termini (25 apr.).

Aggiudicazioni.

Chilogr. 100 mila stagno in pani, magazzino di Torino P. N., ditta Broglia e Rosconi di Milano.

Chilogr. 50 mila, magazzino di Firenze, ditta Pisani Emilio di Firenze.

80 m. cubi legname Cirmolo in tavoloni, ditta fratelli Giacomuzzi di Egnia (Tirolo).

1510 cuscinetti per torsitura carrelloni, Ditta G. Allemanno successori di Torino.

200 rotoli di tela incida da disegno, marca Imperiali, da mt. 20 × 1,07[1],10. Ditta H. Calsone Roma.

200 rotoli come sopra da mt. 20 × 0,95[0],08. Ditta Calsone predetta.

15000 metri tela olona alta cm. 100, Ditta « Salvatore Di Ancona Trieste » di Bologna.

1000 metri tela olona alta cm. 100 Ditta « Giuseppe Borloni » di Nova (Brianza).

16,000 manichi di legno per picconi di zappamento, alla Ditta Grana Pietro di Torino.

20,000 manichi come sopra, Ditta Maggini Pisani di Pisa.

44,000 manichi idem, Ditta Genisio Giovanni di Torino.

PER I DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Comitato romano

Oblazioni pei danneggiati dal terremoto

Offerte incassate dalla Tesoreria Comunale dal 15 al 31 Marzo 1909.	L.	1.076,90
Società M. A. Italiani in Serra Negra (Brasile)	»	36.—
Medici comunali	»	150.—
Assessore avv. Pietro Pistri	»	14.11
R. Prefettura di Roma	»	2.546.—
Corpo Guardie mun. di Roma	»	1.000.—
O. P. Confr. Lucchesi in Roma	»	23,10
Alunni scuole di S. Gius. Vesuviano	»	
Totale	L.	4.844,51
Incassi precedenti	»	943.951.06
Totale	L.	948.795,57

NOTE ARCHEOLOGICHE

La tomba di Alessandro il Grande

Si sa che la spoglia mortale di Alessandro il Grande è stata nascosta in qualche punto della città d'Egitto da lui fondata e alla quale egli diede il suo nome.

Tolomeo aveva fatto deporre la cassa di Alessandro in una bara di oro conservata a Menfi.

La bara di oro fu assalita da uno di cristiano e di lui sua Giulio Cesare ed Augusto contemplarono i resti del più grande conquistatore dell'antichità.

Si ignora assolutamente oggi ciò che stano diventate queste cenere illustri.

La *Frankfurter Zeitung* riferisce che l'istituto egiziano del Cairo consacrò alla questa due sedute interessanti a discutere questo problema.

Il signor Max de Logheb aveva creduto di poter provare che la spoglia di Alessandro fosse deposta sotto la Moschea di Rabi Daniel ad Alessandria.

Il signor de Zoghob lavorava in appoggio della sua opinione la testimonianza dell'erudito Yakub Pascià.

Le autorità, avendo fatto d'altra parte murare i sotterranei di quella Moschea, le ricerche saranno specialmente difficili.

Si deve però notare che il sig. Maspero, direttore generale delle antichità egiziane, ebbe a dichiarare di non dividere in modo alcuno l'opinione del sig. de Zoghob.

Egli racconta di aver fatto sopralluogo, vuoti sarcofago, la parte sotterranea della città in cui il signor de Zoghob crede di poter affermare che si troverebbero le cose del conquistatore, aggiungendo che le ricerche da lui ordinate non avevano dato alcun risultato.

Il mistero continua dunque a regnare sull'ultimo asilo di Alessandro il Grande.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. comm. Bianchi — P. M. comm. Avellone — P. C. avv. Montani e Boserba — Difesa, avv. Romualdi, Attilio Re, De Sanctis-Mangelli, Aresse.

Padre e figlio imputati di omicidio premeditato.

Tra la famiglia di Fellicano e quella di Sebastiano Paoloni, di Marcellina, esistevano da tempo profondi rancori per ragioni d'interesse. Abitando costoro in una stessa casa, nel pendio di una collina, non mancavano naturalmente occasioni perchè i loro odi esplodessero ora sotto forma di minacele, ora di violente tentochè spesso ebbero a rivolgersi al magistrato.

Pertanto la sera del 9 settembre il Sebastiano Paoloni insieme al figlio Giovanni decisero di farla finita ed appostatisi dietro una siepe per attendervi il passaggio dal Fellicano, a loro rispettivamente fratello e zio, scaricarono contro costui, appena lo ebbero a tiro, un colpo di pistola ed uno di fucile, freddandolo.

Questa è la sol dell'accusa pubblica e privata; la difesa dei Paoloni sostiene invece che il solo Giovanni avesse esploso due colpi di fucile contro lo zio Feliciano, perchè da questi precedentemente rincorso e provocato; mentre Sebastiano Paoloni trovavasi in un terreno di sua proprietà e lontano dal luogo dell'omicidio.

Il Sebastiano fu arrestato subito dopo l'omicidio; Giovanni Paoloni si diede invece alla latitanza e fuggì in America, di dove tornò soltanto perchè, assediati già isolato il latitantimente contro il padre, il figlio non ove volte che questi fosse condannato in sua vece.

Il grave dibattimento è incominciato ieri sera ad ora tarda ed occuperà parecchie udienze.

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres.: cav. Sircilli — Giudici: avv. Granieri e Raimondi — P. M.: cav. Tommasi - Difesa: on. Fera e avv. Doria e Fiorante - P. C.: avv. Francesco Di Benedetto, D'Addosio e Faranisi.

Un idillio terminato in Tribunale.

Ieri sera, ad ora tarda, dopo parecchie udienze, ebbe termine il processo a carico di Lorenzo Dalla Famina, imputato di truffa e furto in danno dell'ex artista drammatica Teresa Rubino.

Il Tribunale, malgrado le richieste della *P. C.* e del *P. M.* condannò il Dalla Famina a 17 mesi e 15 giorni di reclusione, a L. 1400 di multa e ad un anno di vigilanza speciale della Pubblica Sicurezza.

Tribunale - VII Sezione penale

Pres.: cav. Sicilia — Giudici: avv. Perolo e Pesa — P. M.: Massa — Difesa: dalla Società Romana: avv. Paola Romano Marini — Difesa del Palombini e della Ditta Lais: avv. Zorzi e Gianzana - Ventinella.

Grave investimento

Il 7 giugno in via della Scrofa (angolo via della Stelletta) il dott. Vespasiano Vespasiani mentre stava su di un omnibus e si trovava ancora sul predellino venne investito gravemente da un carretto della Ditta Lais.

Trasportato all'ospedale quei sanitari riscontrarono nel Vespasiani la frattura di due coscie e commozione generale.

Riuniti al giudizio l'agente tramviario Giuseppe Mansutti e il conducente il carretto Ernesto Palombini, l'istruttoria ha mandato assolti prosciogliendo la Società Romana e la Ditta Lais da ogni responsabilità civile.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATO APPROVATO. — *Ditta Vitarelli e Bruni.* Giudice il concedente al 25 per cento in 2 rate: la prima del 5 per cento un mese dopo omologato il concordato: le altre due in due rate trimestrali. Banne adottato il concordato 16 creditori per lire 24,144,19 sopra 21 ammessi al passivo per lire 43,023,56.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — *Massari Marco*, generi alimentari, commissibili, via Chiavari 23. Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Ditta Alciati e Majofati, già con negozio al Circo Agonale 92, ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Varietà, Novità e Aneddoti.

Un nuovo ponte sull'Hudson

Si annuncia da New-York essere stati terminati i piani di un ponte sospeso, il più lungo del mondo, che collegherà, da una riva all'altra dell'Hudson, New-York e Jersey-City.

Esso avrà, a quanto si dice, una lunghezza di 7400 piedi, costerà 100 milioni di franchi ed assicurerà il passaggio del fiume a un numero di persone, che si calcola debba essere di 500,000 come pure a 20,000 veicoli.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Gotti Prefetto della S. C. di Propaganda Fide, mons. G. B. Lugari assessore del S. Ufficio, il vescovo di Macerata e il Generale dei frati Bigi R. P. Maresca.

— Sua Santità ricevette pure nella Sala del Trono gli alunni dei Seminari di Reggio Calabria e di Messina, che in seguito al disastro furono collocati nel Collegio pontificio leoniano. Erano accompagnati dal rettore mons. Gustavo Provveduti.

Per i bimbi anormali e deficienti. — Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, l'avv. Guizzardi, preoccupandosi della sorte dei fanciulli anormali o deficienti, in parte ricoverati negli asili-scuola sovvenzionati dal Comune, sostenne la necessità di municipalizzare detti istituti al fine di provvedere, non a poche, ma a tutti quelli che potrebbero, con una speciale educazione, essere in tempo notevolmente migliorati.

Senza dubbio la raccomandazione del consig. Guizzardi merita tutta la considerazione di chi al complesso problema educativo s'interessa, e ritiene pur necessaria una speciale terapia intellettuale e morale per i tanti infelici cui natura diede una psiche o inferiore o perversa.

Senonchè presa in sè stessa la proposta di avocare al Comune i tre asili — scuola pei deficienti, riesce incompleta e può lasciare supporre che essa miri soltanto al fine di sistemare convenientemente i pochi insegnanti che in quegli istituti prestano servizio.

Noi perciò, pur aderendo al motivo che indusse il consigliere Guizzardi a sostenere una simpatica tesi, dissentiamo nei mezzi che egli ha creduto di additare.

Chi, come noi, conosce l'organizzazione degli asili-scuola, o sa la loro ubicazione, destinata a favorire soltanto i fanciulli abitanti nei quartieri alti, necessariamente deve ritenere insufficiente la loro municipalizzazione al fine di provvedere alla educazione di tutti i bimbi anormali che frequentano le suddette scuole comunali.

Che il Comune possi anche ad esse provvedere, ciò dove è possibile, questa classe di disgraziati è, secondo noi, un dovere cui esso non può in alcun modo sottrarsi; però è necessario che, quando un nuovo provvedimento debba prendersi al riguardo, questo giovi effettivamente per tutti e non si limiti a beneficare pochi.

Se ben ricordiamo, fin dallo scorso anno, in una sua scuola il Municipio, diretto richiesta del prof. Montesano, permise, in via di esperimento, l'istituzione di una classe per gli anormali o tardivi, e i risultati conseguiti furono superiori ad ogni aspettativa.

Orbene, perchè tali classi non vengono estese istituite in ogni rione, nei locali delle scuole attuali? Con esse non solo si recherebbe un vantaggio tangibile a tutti gli anormali in genere, ma anche i bimbi normali ricentirebbero quei benefici che derivano dalla possibilità, da parte degli insegnanti, di educare una scolaresca omogenea.

Generalizzata la istituzione delle classi per i tardivi, potrà essere opportuna l'avocazione al Comune degli asili-scuola, attualmente sovvenzionati in complesso con L. 20.000, ma sempre che la loro ubicazione venga spostata in modo da permettere, ad esempio, che gl'infelici che abitano ai Prati di Castello possano, senza indebita disagio, frequentare i detti istituti.

Così, a nostro avviso, si potrà conseguire l'alto fine che deve avere spinto il cons. Guizzardi a fare una proposta... incompleta.

III Congresso nazionale degli studenti — Alle 15 di ieri, alla Sala Pichetti, si riuni il Congresso promosso dalla Federazione italiana degli studenti per la cultura religiosa, alla presenza di un pubblico affollato ed elette, ove cui numerose signore e signorine.

Ora gli intervenuti sono: S. E. Lloyd Griscom, ambasciatore degli Stati Uniti, il prof. Spencer, il dott. Clark, il dott. Lowrie, l'avv. Lais e molti altri.

Alla presidenza sono l'Ambasciatore degli Stati Uniti, il prof. Luzzi, il prof. Carter, direttore della Scuola archeologica americana, il dott. Roberto Prochet ed il segretario generale avv. Mastrogiovanni.

Si leva primo a parlare il prof. Luzzi, il quale dà il benvenuto agli intervenuti.

Segue, salutato da applausi, S. E. Griscom, che pronuncia un ampio discorso, dimostrato la bontà dei fini cui mira la Feder, ed augurando a questa un prospero avvenire.

Parlano poi, tutti applauditi: il prof. Carter, il dott. Prochet, l'avv. Mastrogiovanni, il sig. John R. Mott.

La seduta è tolta alle 17.

— Alle 19 il prof. Giorgio Bartoli ha con applaudite parole tenuto un'importante conferenza sul titolo: *La libertà di coscienza.*

Ferrovie dello Stato. — Le comunicazioni a lungo corso tra Roma e la Sicilia a cominciare dal 3 corrente aprile da Roma ed il 4 aprile da Palermo, saranno regolate dall'orario seguente:

10.50	19.50	part.	Roma
15.50	0.40	part.	Napoli
2.4	10. 7	arr.	S. Eufemia Bif.
7.—	13.55	arr.	Villa San Giovanni
8. 5	14.50	arr.	Reggio Calabria
8.40	15.—	arr.	Messina Porte
11.50	19.40	arr.	Catania
14.36	arr.		Siracusa
14 53	23.20	arr.	Palermo
Roma		a	arr. 13.15 16.—
Napoli			arr. 8.— 13.95
S. Eufemia Bif.			part. 23.53 4.32
Villa S. Giovanni			part. 17.10
Reggio Cal.			part. 15.45 19.37
Messina Porte			part. 16.30 18.20
Catania			part. 13.10 13.30
Siracusa			part. 9.10 13.—
Palermo			part. 10.50 10.50 a)

a) Via Reggio Calabria-Roccella Jonica-Catanzaro-Paola.

Associazione fra cultori d'architettura. — Nell'assemblea generale tenuta il 26 marzo dall'Associazione artistica fra i cultori di architettura, dopo la lettura del resoconto morale dell'esercizio 1908 fatta dal presidente G. B. Giovenale, furono approvati il consuntivo dell'esercizio 1908 ed il preventivo per l'esercizio 1909.

Si procedette poscia alle elezioni delle cariche sociali: quindi l'ufficio di presidenza rimase così costituito:

Presidente: G. B. Giovenale — Vice presidenti: G. Giovannoni e G. Magni — Segretari: L. Lepri e C. Cattinelli — Economo: G. Venarucci — Bibliotecario: C. Cattinelli — Revisore supplente: S. Belleli — Sindacatori dei conti: A. Chiappetti, V. Graziuli e T. Bay.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali tenne adunata il 4 corr. alle 15 nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Congregazione Virtuosi al Pantheon — Si avverte che la presentazione e la presentazione dei documenti per la iscrizione al ruolo dei soci giostini è rinviata a lunedì 5 aprile corr. dalle ii alle 19 nella sala del Pantheon e la presentazione dei lavori a martedì 7 aprile dalle 11 alle 13 nelle sale medesime.

Associazione artistica internazionale. — Oggi il prof. comm. Rodolfo Lanciani terrà alle ore 17,30 nelle sale dell'Associazione in arti. ista conferenza sul tema: « Scoperta di un Santuario siriaco nella villa Sciarra sul Gianicolo. »

Associazione della stampa. — Oggi, 2 aprile, alle ore 21,30, nella grande sala dell'Associazione della stampa, Ugo Ojetti terrà una conferenza sul tema: « Velocità e felicità. »

Università Popolare Romana. — Lezioni del giorno 2 aprile al Collegio Romano.

Dalle ore 20 alle 21:

Prof. Cesare Nocco: « L'orditoriasi. »

Dalle ore 21 alle 22:

Ing. Leoniero Cei: « I motori a gas » (con proiezioni).

Ingresso libero.

Mutualità scolastica. — Ora è la volta della Scuola femminile di Borgo S. Spirito, dove per cura dell'ottima direttrice, conciuvata da intie le brave insegnanti e, in particolar modo dalla signora Maria Anzuini Tabacchi e dalla signorina Ida Guidelli, si è iniziata la sezione con una prima inscrizione di oltre 600 alunne, i cui genitori hanno aderito con vero entusiasmo alla benefica istituzione.

Il Consiglio direttivo è così costituito:

Presidente: Emma Amidei, direttrice — vicepresidente: Maria Anzuini Tabacchi — Segretaria; Elena Coppari — Cassiera: Maria Biagini — Contabile: Ida Guidelli — Consiglieri: cav. Alessandro Mannoni, prof. Gennaro Mondaini.

Battaglioni scolastici. — Gli allievi che intendono far servizio all'illuminazione al Colosseo, si troveranno domani 3 corr. alle ore 19 1/4 al Colosseo, angolo via della Polveriera, mentre tutti gli inscritti compresi specialmente quei della fanfara, sono invitati trovarsi domenica 4 corr. al Quartiere in via Nazionale, ore 8 1/2 precise per ricevere il nuovo Regolamento dell'istituzione.

Sono aperte le inscrizioni alla fanfara.

Tiro a segno — *Società di Roma.* — Si avvertono i soci che debbono compiere le istruzioni militari, che le medesime avranno luogo ai poligono di Tor di Quinto, dalle ore 8 1/2 alle 11 1/2 di ciascuna domenica di stro.

Conferenze e riunioni — *Alla Società degli studenti* — Domani alla letteratura greca e romana.

La conferenza riuscì dilettevolissima in ogni sua parte, e il pubblico la seguì con molta attenzione, ha vivamente applaudito il dotto conferenziere.

Arcadia. — Domenica 4 aprile alle 6 pom. S. E. Raffaele Erranzaris Urmezeza, Ministro del Chile presso la S. S. terrà una conferenza sull'argomento: Ricardo Wagner e le sue opere.

Accademia Agesilao Greco. — Oggi alle ore 17 1/2 Agesilao Greco inaugurerà la sua Accademia in via in Lucina 16.

Monte di Pietà. — Oggetti rinvenuti da 29 al 37 marzo:

Breviario con astuccio — Paletot Ditta Croce — Paletot in cattivo stato — Fede di credito avv. Merlino — Due ricevute a nome Sassi — Due chiavi inglesi — Un cappotto — Quattro chiavi anello sociale — Una chiave maschia — Agenda annuale — Carta a nome Thomas — Quattro polizze — Piccolo vaso in pietra — Libretto della Cassa di Risparmio — Polizza della 5ª custodia — Una chiave e Ombrello di cotone nero — Una tanaglia — Quattro chiavi con anello d'acciaio — Quattro piccoli.

Pic
Telefono: Re
Grave ca
perata del
vrande con la
la Gerusalemme
ntervato ad u
L'avvenire
Sanna riporto
brale.
Scorsero dai
dico del 2° ge
date di S. Gio
in 50 giorni u
Arresti
ieri avvicenda
molestare una
mente al mari
ingrafo, e a
anni 25, ed I
Ne usciue i
nero in un pi
l'Adami, il II
no lesioni alla
L'Adami pre
ta in 20 giorni
Tra degli ar
Essi sono
21, il fornaio
di anni 19.
— I carabi
ieri Arrestarono
un Sutri, quind
armato di coltel
quilino Luigi
Il Tedeschi
esso di un cr
— All'ospe
arrivato ieri
di anni 43, da
chè responsabil
12 giorni, in
Venturesco, che
non era permes
vimento.
— Nei cantie
nuele III, ieri
riani Gaetano d
lungo puntarun
nale Ostiense.
Risse. —
verso le 18, si
cinque, di anni
zi due giovinas
Certo Benedet
per richiamare
aria due colpi
Quando giun
scomparsi.
Furto. — Ie
aricipale Enrico
di anni 12, ab
rubato a Giovan
dal valore com
Tentato sui
sione in via Pa
Procaccecio, di
padre Giuseppe
Addolorata, de
sto e vibre un
Condotta a S
varione.
Ribelli. —
piazza dell'Ora
sidine. Interven
Sassi, ma due de
Marco Branca, a
ludicato le mine
il capitano co
mano, credette o
Branca e dal sec
pugni.
Le minaccie e
allora la guardia
di rivoltella per
tre guardie.
Poco dopo per
zini si calmarono
Commissariato di
arresto.
Tanto il capit
municipale dura
delle lesioni che
mero giudicate g
Investimen
carro condotto da
sui presi del Co
somobile n. 16-8,
Alfredo.
Il Romanelli s
riportando il pri
casa, all'ospedale
giorni, il secondo
diffuse guaribile
— In via del
mobile n. 84-800,
desco Enrico di
Excelsior, investi
anni 25, ed il ba
abitanti in via Si
La Romano rip
s'Amnesie guaribil
ferita alla fronte
in osservazione.
Lo stesso Ar
carabinieri, fu pe
Sabato 3 aprile l
In piazza del R
Gli oggetti d'o
fino alla polizza n
Gli oggetti d'or
fino alla polizza n
Si pregano i
stedie 3ª e 5ª.
N. B. — Si co
oggetti e sopra tu
Interessi sui
L. 3.
RISTOR
IL PIU' ELEG
VICINO AI
Telef. - Via A
37-14
APERTO
GABINE
TEATR
Contanzi —
d'abb., si replicher
sina Lino, Maria C
Lesi, Josè Salat, Zi
cilli.
Direttore il m.
Questo prima ra
Zilah di Frank Alt
Argentina
sera. La prefazione
Domani *Il dono d*
Valle — La B
anche ieri applaudi
Oggi spettacolo
con *Il duello* di Pa
Il Ruggeri dirà
— Sabato 10 cor
drammatica Compa
resta di Flavio Ana

chiavi – Portamonete con carte di nessun valore – Polizza di L. 1 – Quattro grosse chiavi.

Nella Depositeria Urbana: Una pecora di manto bianco – Un carrettino a mano.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Grave caduta. — Ieri mattina, alle 9 il cameriere del 12° scrittoio Antonio Sanna, manovrando con la sua compagna in piazza S. Croce in Gerusalemme, cadde con il cavallo che era attaccato ad un calesse.

L'avvenire gli prendeva il braccio destro ed il Sanna riportò la frattura con commozione cerebrale.

Soccorso dai suoi compagni e dal tenente medico del 2° granatieri, fu condotto al vicino ospedale di S. Giovanni, ove fu dichiarato guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Arresti — L'altra notte, una comitiva di stranieri avvinazzati, in piazza Barberini, prese a molestare una signora che di là passava unitamente al marito, Benedetto Ripari di anni 38, telegrafo, e a due amici suoi: Settimio Adami, di anni 25, ed Ugo Scarsi, di anni 33.

Ne nacque inevitabile una questione che degenerò in un pugilato da cui malconci uscirono l'Adami, il Ripari e lo Scarsi, i quali riportarono lesioni alla faccia.

L'Adami guarirà in 8 giorni, il Ripari e lo Scarsi in 20 giorni salvo complicazioni.

Tre degli stranieri furono arrestati subito.

Essi sono i camerieri: Francesco Hoatine di a. 21, Hans Sekak di anni 26, e Willkomg Sekuns di anni 18.

— I carabinieri della stazione di Ponte Milvio ieri arrestarono certo Giacomo Tonetti di anni 25, da Sutri, abitante in via Farnesina 12, il quale, armato di coltello minacciò di morte il suo coinquilino Luigi Amicucci.

Il Tonetti all'atto dell'arresto fu trovato in possesso di un coltello lungo 16 centimetri.

— Alla stazione di S. Lorenzo dalla guardia di servizio fu ieri arrestato il russo Ivan Samaroff, di anni 43, da Varsavia, senza fissa dimora, perchè responsabile di lesioni giudicate guaribili in 12 giorni, in persona dell'infermiere Temistocle Venturoso, che gli aveva fatto osservazione come non era permesso in un ospedale sputare sul pavimento.

— Nel cantiere del nuovo ponte Vittorio Emanuele III, ieri veniva arrestato il muratore Marino Gaetano di anni 33, perchè armato di un lungo coltello minacciava di morte il manovale Mosè Durante.

Rissa. — In via Tor degli Specchi, ieresco, verso le 18, si impegnò una rissa fra Antonio Pacinoci, di anni 24, da Leonessa, carrettiere, ed alcuni due giovinastri sconosciuti.

Certo Benedetto Pecorari, di anni 28, sentendosi, per richiamare l'attenzione degli agenti colpose in aria due colpi di rivoltella.

Quando giunsero gli agenti i rissanti erano scomparsi.

Furto. — Ieri sera, alle 18,45, la guardia municipale Enrico Chiodi, arrestò Alfredo Ferrari, di anni 12, ab. in via Foscolo 17, perchè aveva rubato a Giovannina Gaudenzi oggetti di ferraccia del valore complessivo di 3 lire.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione in via Paolina 64, Maria Sciarra di anni 30,30, Sloan Poranaccio, di anni 18, venne a lite col proprio padre Giuseppe.

Addolorata, decise darsi la morte e con un trinceto si ferì un colpo al collo.

Condotta a S. Antonio fu trattenuta in osservazione.

Ribelli. — Alcuni giovinastri, ieri sera, in piazza dell'Oca, per futili motivi vennero a questione. Intervenne la guardia municipale Umberto Sassi, ma due dei contendenti, Domenico Donati e Marco Branca, entrambi vestenzi e spazzini municipali lo minacciarono.

Il capitano contabile del 3° genio, Giuseppe Romano, credette opportuno intervenire, ma fu dal Branca e dal suo compagno accolto a calci ed a pugni.

Le minaccie e le vie di fatto continuavano ed allora la guardia Sassi esplose in aria tre colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione delle altre guardie.

Poco dopo però i bollenti spiriti dei due spazzini si smorzarono ed entrambi furono condotti al Commissariato di Campo Marzio dove rimasero in arresto.

Tutto il capitano Romano quanto la guardia municipale durante la colluttazione riportarono delle lesioni che all'ospedale di S. Giacomo vennero giudicate guaribili in 8 giorni.

Investimenti — Ieri sera, alle ore 17,30, il carro condotto da Vincenzo Romanelli di anni 37, sui prossi del Consati Spiriti, fu investito dall'automobile n. 18-5, condotto dallo *chauffeur* Aliti Alfredo.

Il Romanelli e l'Aliti caddero entrambi a terra, riportando il primo una ferita alla testa, giudicata, all'ospedale di S. Giovanni, guaribile in 12 giorni, il secondo delle lesioni al naso, giudicate guaribile in 30 giorni.

— In via dei Quirinale, ieri alle 15,30, l'automobile n. 61-869, di proprietà del banchiere tedesco Enrico Enkermann, dimorante all'Hotel Excelsior, investì la domestica Maria Romano, di anni 25, ed il bambino Germano Carpia di anni 5, abitanti in via Sistina 149.

La Romano riportò contusioni giudicate a Sant'Antonio guaribili in 8 giorni, ed il Carpia una ferita alla fronte per la quale è stato trattenuto in osservazione.

Lo *chauffeur* Antonino Tarsitano, arrestato dai carabinieri, fu poi rilasciato.

MONTE DI PIETA'

Sabato 3 aprile 1909 – *La* Custodia vende:

In piazza del Risorgimento

Gli oggetti d'oro impegnati il 21 maggio 1908 fino alla polizza n.

La 4ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 giugno 1908 fino alla polizza n. **97060.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garentiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

L. **3,50 vincolati ad un anno**

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI „
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Stasera alle 20,30, per la 31ª d'abbonamento replicherà la *Giocanda*, cantatori Gianina Russ, Maria Claessens, Elvira Cerscoli-Salvatori, José Salat, Titta Ruffo, Angelo Masini-Pieralli.

Direttore il m. Polacco.

Sabato prima rappresentazione del *Principe di Ziliah* di Frank Alfano, nuova per Roma.

Argentina — Ieri si diede *Alle vigilia*. Stasera *La professione della signora Warren*.

Domani *Il dovo* di Nino Martoglio, nuovissimo.

Valle — La Borelli, Saggeri ed altri furono anche ieri applauditi.

Oggi spettacolo in onore di Ruggero Ruggeri con *Il duello* di Paolo Ferrari.

Il Ruggeri dirà anche una lirica di Cardneci.

— Sabato 10 corr. debutterà con *La crisi* la drammatica Compagnia Andò-Paoli-Gradisto diretta da Flavio Andò.

Nell'elenco artistico figurano oltre Flavio Andò ed Evelina Paoli-Pape, Celestina Paladini-Andò, Mercedes Brignone-Palmarini, Ugo Piperno, Umberto Palmarini, Antonio Gandusio, Giuseppe Sarpieri, Annibale Nicchi, Leone Pape, Rodolfo Chiantoni, R. De Gaudrez ecc.

Durante il corso della stagione saranno rappresentate le seguenti novità: *Michère e mm magglia*, tre atti di Roretta — *Suo padre*, quattro atti di A. Guinon — *Sterpi-chiaro*, quattro atti di G. Bertolini-Bellini — *Il mimmo*, tre atti di Chiarelli — *I due uomini*, quattro atti di Capus — *Tradizioni dell'abate Giovanni*, tre atti di Payen.

Nuovissima. — Per grande successo di Darlia artiste anche ieri ad *Occasioni di Amelia*.

Il pubblico elegante e numeroso applaudì calorosamente gli artisti, che reciterano con lodevolissimo affiatamento.

Dora Baldanello fu una deliziosa *Amelia*: ora la sua interpretazione vivace, espressiva, disinvolta ha quasi *pochade*, sebbene si tratti di un repertorio con cui ha già quello goldoniano, che era stato fino a ieri il suo prediletto, la simpatica artista dà prova e luminosa prova della sua versatilità.

Ottimi anche la Scarrone, Masi, Falconi, Sichel, Pescatori.

Oggi replica.

Sabato 10 corr. con *La tedesca allegra* esordirà la Compagnia d'operette del cav. Francesco Calcagno.

Nell'elenco artistico figurano Gea Garisenda, la simpatica attrice e la eletta caratante, che fu ai vivamente ammirata lo scorso autunno al *Costanzi* quando era prima donna nella Compagnia « Gina di Mirbel », Olga Fisario, Gemma Vitali, Guido Fattorini, Edoardo Gargano.

Maestro concertatore e direttore Virgilio Marone.

I Reparti sono di Caramba e Lonna.

Si annunziano anche due novità: *La sposa misteriosa* di Landesberg e Willner, musica di Heinrich Berté e *Mam'zelle Trompette* di Desvallière e Monesnin, musica di Théophile Hirémann.

Quirino. — Tanto alla rappresentazione diurna col *Barbiere di Siviglia* quanto alla serale colla *Geisha* assistè ieri un pubblico numerosissimo: e così nell'una come nell'altra gli applausi ai piccoli e bravi artisti furono calorosissimi.

Si distinsero specialmente Dora Tucci, la Castaldi, le Cesarotti e il tenorino Gamba.

Stasera ultima rappresentazione della *Lucia di Lammermoor*.

Adriano. — Anche ieri l'illusionista Fornier destò vivo interesse nei suoi esercizi di prestidigitazione.

Ebbero molti applausi anche le domatrici Smeralda-Sestilia e l'orso Mr. Lin Tropeo.

Oggi spettacolo *high-life* dedicato all'aristocrazia.

Salone Margherita. — Stasera spettacolo bianco: programma, vale a dire, più eccellente del solito, e che renderà la sala affollata di grasices signorine le quali non mancheranno di essere attratte specialmente dalle gentili miniere americane e da Gaby de Verny che sono la attrattive maggiori dell'attuale spettacolo.

Olympia. — Stasera debuttano la Sisters Dejo cantanti e danzatrici inglesi.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

COSTANZI — Giocanda, ore 20.
ARGENTINA — La professione della signora Warren, ore 21.
VALLE — Il duello, ore 21.
NAZIONALE — Compagni d'Amelia, ore 21.
QUIRINO — Lucia di Lammermoor, ore 21.
ADRIANO — Ore 15 matinée e spettacolo variato, ore 21.
METASTASIO — Scellerata. Au rai mort, Gabinetto N. 5, il rito dei suicidi, ore 22.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21,30
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
OROLOGIO — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e varietà: ore 16, 18, 20 e 22.
MANZONI — Operette e spettacolo cinematografico, ore 16 15, 20 e 23.
JOVINELLI — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21.

Credito Italiano

Società Anonima

Capit. L. 75.000.000, Riserva L. 9.025.265

Bari – Carrara – Chiavari – Civitavecchia – Firenze – Genova – Livorno – Milano – Modena – Roma – Napoli – Novara – Parma – Roma – Sampierdarena – Spezia – Torino – Vercelli.

I Signori Azionisti del **Credito Italiano** sono avvisati che a partire dal 25 marzo corr. verrà pagato il dividendo per l'esercizio 1908 in ragione di L. 8- per azione, contro consegna della Cedola N.° 14.

Presso tutte le Casse Sociali e inoltre a:

Genova, presso la Cassa Generale;
Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle;
Zurigo, presso la Società Anonyme Leu & C.;
presso il Bureau de Change de la Banque Commerciale de Bâle;
Ginevra, presso i Signori A. Chenevière & C.
Neuchâtel, presso i signori Pury & C.

Milano, 22 marzo 1909.

La Direzione Generale.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare dei **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome USELIERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero accorgli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Volete la Salute??

SEILANO

Società Generale per la Cinamide

ANONIMA – SEDE IN ROMA

Capitale L. 3.750.000 interamente versato

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal giorno 15 aprile 1909, sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1908, in ragione di lire venticinque (L. 25.—) per ogni azione, contro consegna della Cedola N. 8.

Il pagamento sarà effettuato dal Banco di Roma, Sede di Roma.

Roma, 1 aprile 1909.

Il Consiglio di Amministrazione

Società Molini e Pastificio Pantanella

Anonima Sede in Roma

Capitale L. 10.000.000 interamente versato

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal giorno 5 aprile 1909 è pagabile la cedola N° 13, riferentesi all'esercizio 1908, in lire 8.50 (L. 6) per ogni Azione.

In ROMA – Banco di Italia – Banco di Roma – Credito Italiano,
in MILANO – Banca d'Italia – Credito Italiano,
in GENOVA – Banco di Roma – Credito Italiano
in TORINO – Banco di Roma – Credito Italiano,
in FIRENZE – Credito Italiano,
in NAPOLI – Credito Italiano.

VISTA

Debole o Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e delle debolezze di vista, specialmente il suo particolarissimo sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino, 95, piano primo, ROMA.**

Società Italiana per Imprese Fondiarie

PAGAMENTO DIVIDENDO

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire dal 5 aprile sarà pagabile presso la *Cassa del Credito Italiano* il dividendo dell'Esercizio 1908 in ragione di L. 4 per le Azioni al portatore contro consegna della cedola N. 5 e L. 2,40 per le Azioni nominative contro presentazione dei relativi certificati sui quali verrà fatta annotazione dell'eseguito pagamento.

Il Consiglio di Amministrazione

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato dalle rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** di *Milano*.

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

Tisi-Tubercolosi

Vedi quarta pagina

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta udienza dei Ministri a S. M. il Re per la firma di leggi e decreti.

Tutti i Ministri erano presenti.

Il Re a Messina.

Ci telegrafano da Napoli che la r. nave *Umberto I* giunta l'altra notte con a bordo l'ammiraglio Gregori, sta facendo sicuri rifornimenti giornalmente, dovendo servire alla visita che S. M. il Re, come è noto, si è proposto di fare, durante il periodo delle ferie pasquali, nelle località devastate dal terremoto.

Si soggiunge che a questa visita parteciperebbe l'ex Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, il quale, come si sa, è atteso a Napoli domenica mattina col transatlantico *Hamburg*.

Napoli, 2 ore 0,25. I due cacciatorpediniere *Centauro* e *Calliope* hanno ricevuto ordine di tenersi pronti per recarsi a Civitavecchia per scortare la nave *Umberto I*, sulla quale s'imbarcherà il Re.

La Camera di ieri.

Ha ripreso la discussione delle mozioni per la riduzione del dazio sul grano.

Parlarono in senso favorevole alle mozioni gli on. Guicciardini, Raineri, Bentini, Giulio Alessio e Chiesa Eugenio.

L'on. Guicciardini ha esposto le ragioni che a suo avviso suffragano la domanda e dopo di lui ha pronunziato un importante discorso l'on. Raineri, il quale, asceltato attentamente ed applaudito, ha dimostrato grande competenza dimostrando la inefficacia della soppressione del dazio, quando non sia accompagnata da quel complesso di misure legislative che valgano ad assicurare lo sviluppo della agricoltura nazionale la protezione di cui ha bisogno e che è dovere del Governo di concederle. Si può, soltanto, consentire ad una riduzione *temporanea* del dazio.

Dopo il Raineri ha parlato il socialista Bentini, emettendo di entrare nel merito intriuseco delle riforme, domandando la completa soppressione del dazio con quelle frasi, puramente retoriche, che possono impressionare il volgo, ma non trovano una rispondenza pratica nel campo di una legislazione illuminata.

Anche l'avv. Giulio Alessio ha intrattenuto a lungo la Camera, cercando di dimostrare la utilità, la necessità e l'urgenza del provvedimento invocato, ammettendo che il dazio non è incentivo ai produttori, perchè migliorino, ed intensifichino la loro coltura.

All'on. Alessio peraltro, l'on. Eugenio Chiesa, prendendo la parola, ha ricordato che quando sedeva nel Banco del Governo come Sottosegretario di Stato alle Finanze, sostenne non doversi concedere la diminuzione del dazio sul grano, sollevando una naturale diarita nella Camera. Il Chiesa ha, naturalmente, propugnata l'abolizione.

In principio di seduta una interrogazione del deputato De Felice, della quale il Sotto-segretario di Stato all'interno domandò il rinvio, formulò protesto ad un lungo e rumoroso incidente, che degenerò presto in tumulto e colluttazione fra deputati dell'estrema sinistra e deputati della maggioranza.

Il Presidente, nella impossibilità, per l'eccitazione degli animi, di ricondurre la calma nella assemblea, sospese la seduta.

Alla sua ripresa un ordine relativo si ora ristabilito, al che il seguito della tornata potè continuare quietamente.

La Giunta delle elezioni.

Nella seduta di ieri la Giunta ha approvato il seguente ordine del giorno:

« La Giunta, richiamandosi al suo diritto di rettificare le gia avvenute proclamazioni, quando le risenga seguite illegalmente, afferma però che tale rettifica debba sempre essere preceduta da regolare constatazione, sia conguintanesie e sia separatamente dalla contestazione sul merito, abbreviando, ove occorra, i termini ».

Ha dichiarato contestate le seguenti elezioni:

Militello (Cirmeni-Costa)
Napoli VII (Garginio-Gualieri)
Rossano (Ieole-Gregorace).
Novara (Marsia-Gambarotta)
S. Daniele Friuli (Lissanti R.-Ronchi)
Paternò (Majorana-Milliano).
Stro (Cassuto-Lollicili).

Ha nominato infine una Commissione composta degli on. Libertini Gesualdo, Capaldo e Vicini per l'esame delle schede del Collegio di Pescina (Scaramella-Manetti e Scellingo).

La Giunta è convocata in seduta pubblica per domenica 4 corr. per discutere sulla elezione contestata di Patti (proclamato Sciacca).

La Giunta del Bilancio.

La Sottogiunta del Lavori Pubblici, Agricoltura e Poste ha nominato rappresentanti nello Sottogiunta dei consuntivi ed organici, gli onor. Carcra, Grippo, Ferri Giacomo.

La Giunta Generale ha approvato senza osservazioni la relazione Pozzi sulle *maggiori assegnazioni e diminuzioni* nel bilancio dei lavori pubblici e ne ha autorizzata la presentazione alla Camera.

Ha sentito il Ministro Bertolini il quale ha dimostrato la urgenza di provvedere alla riforma, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo le ferie pasquali, la relazione al progetto che modifica la legge ferroviaria.

Poichè si era assente il relatore, on. Rubini, la Giunta Generale ha dato incarico al Presidente di pregarlo di tener conto di questo desiderio del Ministro. Ha anche deliberato di ritornare sulla questione domani, dopo la risposta dell'on. Rubini.

Ha finalmente dato incarico al Presidente di nominare una Commissione di 5 membri, di cui farà parte il Presidente stesso, per lo studio della proposta di regolamento fatta dall'onorevole Aprile.

Dopo di che si è tolta la seduta.

Per il regolamento sulla caccia.

Stamane si adunerà presso il Ministero di agricoltura la Commissione istituita, con decreto 20 dicembre 1908, per la compilazione di norme regolamentari, che in attesa di un nuovo ordinamento legislativo, possano essere legalmente emanate dal potere esecutivo in rapporto alle esigenze di un razionale regime sulla caccia.

La Commissione è composta degli on. sen. Tassi, Parpaglia, Colonna F. e Gorio, degli on. dep. Di Scalea e Rosadi, del prof. Enrico Giglioli, del cav. Franceschi, del prof. Moreschi, ispettore generale, e del cav. Giacobini, ispettore superiore dei servizi sostenuti presso il Ministero di agricoltura.

Ministero interno.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni di beneficenza:

Ospedale civile di Noale (Venezia) — Opere pie Do Bernardi di Comagna (Alessandria) — Congregazioni di carità di Castelnuovo d'Asti (Alessandria), Tarziana (Lecce), Isola S. Giulio (Novara), Castelnuovo (Padova), Posso Arcesino (Padova), Barbianello (Pavia), Pomarolo (Torino), Mesmo (Udine), S. Giovanni di Manzano (Udine) — Asilo infantile di Murano (Venezia).

— E' stata sciolta l'Amministrazione della Congregazione di carità di Licodia Eubea (Catania).

— E' stato nominato commissario straordinario l'Opera pia Carone di Pandino (Cremona) e la Confraternita di S. Stefano d'Assisi (Perugia).

— E' stato dimesso il reggente temporaneamente le rispettive Congregazioni di carità delle otto Confraternite di Canepina (Roma) – delle tre Congregbe di Gradoli (Roma) – del Pio Legato Pasquale Ferrari di Cesena – del Pio Legato De Marco di Mesola (Udine) – del Pio Legato di Chiarso di Angri (Salerno) – delle Opere pie De Corrado, Dorian, De Grandis e Sicila Lica di Noale (Venezia).

Ministero Tesoro.

Le nuove monete per la Somalia.

Con R. Decreto di ieri furono approvati i segni caratteristici delle monete di bronzo (bese) per la Somalia Italiana.

Tali monete del valore di 1 besa, 2 besa e 4 besa e portano nel diritto l'effigie di S. M. il Re e sul rovescio l'indicazione del valore espresso in cifre arabe e in italiano e all'intorno in leggenda « Somalia Italiana » in arabo e in italiano.

Prestiti e Comuni.

La Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere mutui ai seguenti Comuni:

Per costruzione di opere pubbliche: Siena, Montecrvio (Modena), Montepeggio (Teramo), Castignano (Ascoli), Castelcovati (Brescia), San Giovanni (Bergamo), Trivero (Novara).

Per costruzione di fabbricati: Bergoecillefenate (Alessandria), Saraverna (Cosenza), Cerrato (Caserta), Golo (Mantova), Pianore (Bologna), Pont Canavese (Torino).

Ministero Lavori Pubblici.

Il Presidente del Consorzio portuario di Genova

Con decreto reale di ieri, su proposta del Ministro Berlolini, è stato nominato presidente del Consorzio portuario di Genova, il comm. prof. Nino Ronco.

Il comm. Ronco è persona assai nota e stimata a Genova. Egli è professore in quella Scuola navale ed è stato Sindaco di Sampierdarena.

Il nome del comm. Ronco è stato designato al Governo dalla deputazione ligure concorde, dai rappresentanti del lavoratori e dei commercio.

La sua nomina sarà quindi espressa a Genova con vivo favore.

Ministero Finanze.

Promozioni nel personale.

Ieri, nel pomeriggio, si è riunito il Consiglio d' Amministrazione del Ministero della finanze sotto la presidenza del sotto-segretario di Stato on. Arlotta e nella sede del Ministero per esaminare promozioni nel personale del Ministero, delle Intendenze, delle Agenzie delle imposte, di Dazio consumo di Roma » di Napoli, delle Dogane, del Lotto, dei Tabacchi, delle Agenzie di coltivazione del cotone e degli Uffici tecnici di Finanza.

Ministero Marina.

Il rap. di vasc. Nicola Gozo è promosso contrammiraglio ed assume la carica di comandante superiore del C. R. E. a vece del contrammi. Marcello Amero D' Aste Stella, che imbarca quale comandante di divisione.

La carica di comandante del C. R. E. è assunta dal cap. di vasc. Alfonso Turinetti di Priero.

Movimento della navigazione

La Veloce. — Il « Brasile », proveniente dal Plata, dal Brasile e Teneriffa, è partito mercoledì da Barcellona per Genova.

Il « Perù » proveniente da Puerto Limon, è partito martedì da Colon per Genova il « stati di Milano ».

— Proveniente dal Plata e Santos, è partito mercoledì da Rio Janeiro per Teneriffa, Barcellona e Genova l' « Italia ».

L'Italia. Proveniente da Genova, è giunto ed ha proseguito mercoledì da Rio Janeiro per Santos e Buenos Aires il « Verona ».

Lloyd Italiano — Il « Mendoza », proveniente da Buenos-Aires, Santos, Rio Janeiro e Las Palmas, è passato martedì a Gibilterra per Genova, ove è atteso il 2 aprile.

Informazioni estere.

In Turchia.

(S) **Londra**, 1 – Si ha da Costantinopoli:

Nella circolare alle sue ancennati di Provincia il Comitato Unione e Progresso si sforzava di giustificare la sua condotta per la cadata di Kiamil Pascià e presentava che il figlio di Kiamil, lo stesso Kiamil ed anche un ambasciatore estero si alludera silldentemente all'ambasciatore Constant) riscrvassero la somma di danaro per mezzo e la loro influenza nella soluzione della questione relativa alle concessioni delle miniere carboniifere di Eraclea.

Questa circolare ed il Gabinetto di Hilmi Pascià, essendo esso una emanazione del Comitato Unione e Progresso, non rtrattazione, altrimenti minacciava di abbandonare il passo.

Nonostante il rimbrotto del Comitato, si recò a far visita all'Ambasciatore per dare spiegazioni e fu energicamente apostrofato da Constant, il quale gli fece sapere che avrebbe avuto relazioni col Comitato, esigendo una soddisfazione dallo stesso Governo, nella persona del Gran Visir.

Quantunque sia probabile che il Comitato neghi l'autenticità della circolare inerminante, l'affare suscita una grande impressione e causa della luce che getta sugli atti del Comitato.

(S) **Costantinopoli**, 1 — L'Ambasciatore di Francia ha ricevuto dal Comitato Unione e Progresso una lettera che sconfessa il brano della circolare pubblicato dai « Sebeni » nel quale si fa intravvedere che il suo allontanamento avrebbe causato l'incidente e annunciando che il Comitato pubblicherà domani una rettifica.

La situazione in Persia.

(S) **Teheran**, 1. — Corre voce che i nazionalisti si stiano impadronirti di Lingah. Non si crede che Tahzia possa resistere per molto tempo e si teme che in caduto della città possa cessare ogni speranza di pacifici accordi.

La strada da Chiras ad Ispahan è meno sicura che mai. Un inglese che veniva da Ispahan è stato assalito e derubato.

Le entrate del Tesoro in Inghilterra.

(S) **Londra**, 1. — Le entrate del Tesoro inglese nel primo trimestre del 1909 si erano a 31.724.000 lire sterline, con un aumento di 70.108 lire sterline nel periodo corrispondente del 1908.

Le entrate per l'anno finanziario che termina il 31 marzo sono state di 151.578.295 lire sterline, con una diminuzione di 4.959.365 lire sterline in confronto dell'anno precedente.

Le onoranze a Gambetta

(S) **Nizza**, 1 — Oggi, alla presenza del Prefetto, del Sindaco, del senatore Scheurer-Kestner, di Denicol Gambetta, rappresentante la famiglia e di altre autorità circondariali, è stato cemmato il feretro di Leone Gambetta, che si trovava nella tomba di famiglia al cimitero del Castello.

Il feretro è stato trasportato a braccia nella cassare di deposito del Castello, dove è stato incaricato provvisoriamente.

Il feretro sarà domani chiuso in una cassa di piombo insieme al regito notarile dell'avvenuta cumulazione.

La traslazione ufficiale sarà fatta domani mattina alle otto e mezza.

Il feretro sarà tumulato in un grandioso monumento situato nel punto centrale della splendida elevata del cimitero, dove, all'epoca dei funerali di Gambetta era stata costruita una grande piramide di legno per collocarvi le tombe estere inviate da tutte le parti del mondo.

Le ferrovie nell'Etiopia.

(S) **Parigi**, 1. I giornali hanno da Addis Abeba che i lavori della ferrovia sul tratto da Diredaua Addis Abeba sono stati sospesi.

Menelik ha annullato la concessione per la ferrovia, non avendo la nuova Compagnia mantenuto le condizioni del contratto.

(S) **Londra**, 1. Secondo un dispaccio di fonte privata giunto da Addis Abeba il Ministro francese, avendo ricevuto il Governo etiopico che la Camera francese ha approvato il progetto riguardante le ferrovia da Gibuti ad Addis Abeba, ha ricevuto dal Governo etiopico una risposta in iscritto, la quale dichiara che la concessione della ferrovia era stata già annullata.

SVIZZERA

Abbiamo ricevuto il seguente dispaccio, che pubblichiamo testualmente:

(S) **Zurich**, 1, ore 9.35. — Conferenza internazionale Gottardo ha causato scandalo nel mondo giornalistico e governativo. Un giornalista fu espulso dal palazzo federale per aver scritto qualcosa sopra le domande dei delegati stranieri: un altro è minacciato dallo stesso provvedimento.

La stampa svizzera all' unisono attacca il Governo. Si dice che il Presidente della Confederazione stesso ha fatta l'indiscrezione con comunicazione ai giornalisti.

Agenzia Frej Compagnia.

(Noi lasciamo alla Frej la completa responsabilità di questa notizia, che in fondo ci riduce ad un pettegolezzo, che non può certamente alterare l'andamento dei negoziati che si svolgono per il riscatto del Gottardo tra gli Stati interessati.

N. d. D.)

Borse e Mercati

ROMA 1 aprile 1909.

Risolta la questione politica, che era la chiave della situazione dei mercati, anche tutti gli altri fattori da essa dipendenti si sono messi sulla via della ripresa.

La situazione monetaria, già buona, è divenuta sa he migliore colla riduzione dello sconto a Londra da 2 1[2 0[0.

Parigi e Londra fermissimi.

Il nostro mercato ha dato prova dell'ormai solito buon contegno, continuando il graduale aumento sulle Banche.

Rendita 3 0[0 god. cent. 104.42 1[2 a 104.45.
Rendita 3.52 0[0 fine 104.30 a 104.35 1[2 a 104.50.
Rendita 3 1[2 0[0 cent. 103.50 1[2.
Obbligazioni ferrov. 3 0[0 295.
Banca d'Italia 1281 a 1283 e 1282 a 1282 – Commerciale 771 – Credito 345 – Bancaria 95 – Banco Roma 112 – Meridionali 668 – Omnibus 280 – Acqua Marcia 1030 – Gas 1147 – Condotte ex L. 16, 300 – Aniello 140 e 138 – Fermiere 103 – Piombino 105 1[2 a 104 – Immobiliari ex L. 14, 250 1[2 – Beni Stabili 291 cont. – Impresa 91 1[2 – Cartiere 871 a 875 – Anon. 148 a 149 e 147 a 149 – Sofia 63 a 62 1[2 – Concimi 137 a 136 – Pantanella 93 – Elba 275 a 274 a 275 – Automobili Roma 20 – Liguri 54 – Distillerie 20 – Kerbs 891.

CAMBI: Parigi 100.45 — Londra 25.30 — Berlino 123.70.

Cambio dazio doganale 1 Aprile L. 100.48

Dal 20 marzo a tutto il 4 aprile 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.50.

BORSE ITALIANE. — 1 aprile 1909.
N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.3 3,75%	104 37	104 40	104 40	104 62
id. id. fine	104 47	104 50	104 75	—
id. 3 1[2 %	103 50	103 50	103 25	103 45
A. B. d'Italia	1281	1280	1284 ex	1281 —
Commerc.	772	771	772 50	—
Cred. Ital.	345	345	—	—
Banco Roma	112	112 50	112	112 —
Ferr. Medit.	400	399 50	—	400 —
» Merid.	999	999	999	669 —
Ac. di Terni	1195	—	—	—
Tenete	—	—	—	—
Sav. Gen.	380	379	—	—
Raffinerie	942	940	—	—
O. ferr. 3 %	—	308	—	—
Meridionali	—	307	—	—
Fond. I. 4%	—	518	—	—
» 4	—	509	—	—
» S. Paolo	—	—	509 50	—
Cambi				
Francia vista	100 45	100 47	100 42	100 47
Berlino id.	123 72	123 72	123 67	123 70
Londra id.	25 27	25 28	25 28	25 28

Consolidati: Media Commerciale del Marzo 31 marzo

	con cedola	senza cedola	netto	interessi
3% netto	104,44 31	102,57 31	103,51 34	
3 1[2% netto	103,52 19	101,77 19	102,64 69	
3% lordo	72,60 42	71,40 42	71,40	

BORSE ESTERE

Parigi, 1 aprile				**Chiusura**			**Chiusura precedente**
Francese, 3 % amm.				—	97 72ex		97 57
» 3 % perp.				97 07	97 75		97 57
ITALIANA 5 %				con cpol.	104 15		104 10
Turca				99 60	94 75		94 80
Spagnuola . . .				99 60	99 50		99 55
Russa nuova . .				—	101 90		92 —
Portoghese . . .				59 80	59 80		59 75
Ungherese . . .				—	96 90		95 80
Egiziano 6 % . .				—	105 50		105 15
Banca di Parigi .				1628 —	1619 —		1614 —
Banca Ottomana .				—	720 —		719 —
Credito Fondiario				—	—		—
Azioni Suez . . .				—	4705 —		4695 —
Azioni Tarabù . .				—	176 —		176 50
Ferrovie Ital. Merid.				—	663 —		665 —
» sull' Italia . .				—	99 ½		99 ¼
» su Londra . . .				—	25 18		25 18
» su Madrid . . .				11 65	—		— —
» sull' Argentina.				—	—		— —

Vienna 1 aprile — **Londra**, 1 aprile

	31	1			31	1
						sperturachiusura
C. austr.	640 50	643 25	Consol.		85 ¼	85 —
R. aust. oro	115 55	116 10	Italiana		102 ½	102 ½
Id. carta	98 45	98 85	Spagna		93 ¼	93 ¼
Ungh. 4 %	92 55	92 75	Russi 5%		—	99 —
» 3 1[2 0[0	82 35	83 20	Spagna		97 —	97 ¼ ex
Napoleoni	19 04	19 05	Giappon.		89 ½	89 ¾
Lire ital.	94 70	94 90	Egiziani		109 ¼	109 ¼
C. Londra	23 93	23 96	54 5	Argentin	22 ¾	26 ¼

Vers. alla Banca d'Ingl. 1. stor. 155,000, Rit. 100,000

Berlino, 1 aprile				**Società ufficiali**	
	31	1			
Ital. cont.	—	—			
» nuove	—	—		**SAGGIO**	
Az. Merid.	—	124 25			
» Medit.	—	75	70	Italia	3 p. 0[0
Obbl. ferr.				Francia	3 p. 0[0
» 3 %	72 10	72	70	Inghilterra	3 p. 0[0
» Merid.	—	72	50	Germania	3 1[2 p. 0[0
» Roma	—

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO XIV.

Mi era questa la ragione per cui appoggiando la testa tra le mani mormorava:

— Povera piccina! Povera piccina!

Agli occhi del giovane appariva così crudele ed indegno di gente civile il fatto che, appunto perchè la poverina era orfana e sola, appunto perchè i suoi genitori si erano mostrati indegni della stima degli uomini, l'innocente, bisognosa come indubbiamente era di maggior compassione ed affetto, dovesse invece essere considerata la preda dei sensuali, un oggetto che qualunque uomo avrebbe potuto impunemente calpestare.

Quale differenza costituiva per la ragazza stessa il fatto di essere marcata in fronte da una impronta stavica?

Serviva forse a renderla meno bella, meno aggraziata, meno colta? Le colpe dei genitori andrebbero dunque sempre riflesse sui figli? Non sarebbe mai sorto l'animo generoso che avrebbe detto: « Se è così, dimentichiamo; non è tua la colpa: è dovere di ogni uomo irradiare sugli altri la maggior copia di bene, e di felicità, e di consolazione possibile: lasciamo il resto a Dio! »

Giunto a questo punto del ragionamento, Antonio manifestò in cuor suo la speranza che Enrica Braudt troverebbe presto un compagno di vita che non le ricorderebbe mai, nè mai la farebbe cosciu, del pregiudizio degli uomini, a suo riguardo.

Alzatosi ed accompagnando il gesto di un sospiro penoso, Pennell prese dallo scaffale ricolmo di libri « fascicoli d'ogni soria, una copia del- l'ultimo volume pubblicato, intitolato: « Dio e il popolo ».

L'opera aveva avuto un esito straordinario; le prime edizioni andate a ruba avevano cagionato numerose ristampe del fortunato e vigoroso lavoro, che aveva così in pochi giorni raggiunto la decima edizione.

Antonio stette alcuni momenti fissando il libro quasi chiedendosi se fosse degno della persona a cui era destinato: poi presa in mano la penna scrisse sulla prima pagina il nome di Enrica Brandt.

— La credo intelligente; ed il leggere questo libro può farle del bene. Qualora vi fosse qualcosa di vero nelle tristi profezie di Ralph, chissà ch'io non possa, se pur indirettamente contribuire a indirizzare i suoi pensieri su una vita migliore? Ricca com'è, quanto potrebbe fare per i diseredati e gli afflitti! Ma Ralph è un visionario, e meglio ancora uno scettico, e non ripongo nessuna fiducia nelle sue asserzioni. Enrica Brandt è troppo buona, troppo bella, per la sorte che egli le predice! Povera piccina! Povera piccina!

CAPITOLO XV.

Col ritorno in città, dopo il lungo periodo delle vacanze, del mondo meno elegante, la curiosità di Enrica ebbe campo d'intensificarsi per il numeroso contingente di visite che di continuo giungevano alla Villa Rossa.

Talvolta l'attore pomeriggio della Wynward era occupato dall'incessante accompagnarsi di persone alla misteriosa stanza dove erano soliti a rinchiudersi la baronessa ed il fedele Milliken.

Evidentemente non doveva trattarsi di nessuna forma di Opera Pia; nè gli ospiti avevano l'aspetto di gente cui il bisogno materiale spingesse a ricercare l'obolo della carità, poichè i misteriosi visitatori apparivano tutti riccamente vestiti, e sembravano appartenere alle classi più elevate della società.

Taluni di essi giungevano alla Villa Rossa in ricchi equipaggi blasonati. La baronessa dal canto suo, aveva cessato di recarsi in calzoleria, e passava intere giornate in casa, evidentemente in attesa delle visite.

Enrica non riusciva a capirci nulla.

Un giorno, dopo aver scgcito collo sguardo due signore che in compagnia di un giovanotto salivano le scale dirigendosi verso la stanza ove attendevali la Gobelli, la fanciulla azzardò interrogare in proposito la governante:

— Chi sono quelle signore? — chiese.

— Conoscenze della baronessa, signorina.

— Perchè non le riceve in salotto, quand'è così? Cosa vanno a fare in quella stanza? Trovandomi a passarvi davanti un giorno, subito dopo che vi era entrata gente, sentii girare la chiave nella serratura. Perchè tanta segretezza?

— Le assicuro che per conto mio non ce n'è nessuna: lei sa la posizione che occupa in questa casa. Una volta accompagnate le visite presso la signora, il mio compito è terminato.

— Va bene, ma non può ignorare il motivo della loro venuta!

— Eppure lo faccio!

« Se desidera qualche informazione, dovrà rivolgersi direttamente alla baronessa.

Ma Enrica non teneva a far ciò.

Da qualche tempo l'umore dell'amica a suo riguardo erasi assai mutato.

La simpatia della Gobelli per la sua protetta stava impallidendo, se pur non era già pressochè svanita.

Ormai non richiamava più l'attenzione degli estranei sulla bellezza e sui pregi di quella che poc'anzi presentava altresì come figliuola adottiva: e la fanciulla era conscia del mutamento, pur non sapendo precisare in cosa questo consistesse.

Ma bastava a farla sentirsi più estranea alle ambiente di quella triste casa: e l'immaginazione ardente di Enrica cercava, ma invano, la cagione del cambiamento occorso.

Realizzò, come tante altre avevano fatte prima di lei, che la sua presenza alla Villa Rossa non era più bene accetta, e temendo di avervi prolungato troppo oltre il suo soggiorno.

Ma questo non valse purtuttavia a sminuire la curiosità che destava in lei il continuo via vai alla misteriosa stanza.

Parlandone con Bobby che facevasi ogni giorno più pallido ed allampanato, gli confidò in via di scherzo, il progetto che nutriva di entrare di sorpresa nel misterioso cenacolo materno.

Il ragazzo avvicinandosi all'amica la supplicò tremante di rinunziare all'idea, ingiungendolo di farlo per amor suo.

— Enrica, mi prometta, mi giuri, di non farne di niente!

« Non sa cosa potrebbe succedergli se offendesse la mamma! Mi assicuri che non lo farà! Mia madre può essere così terribile quando vuole, e Dio solo sa cosa sarebbe capace di dire e di fare.... ».

Continua.

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Guida del Forestiere

VENERDI - ringresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO DEL MUSAICO, Ouverture dei portoni ai Giovani al 2° piano di quelle 1 biglietti dalle 9-12 — MUSEO E MISSIONI DEL MESSICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14. Il portone via della Sagrestia è dalle ore 8 alle 17.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa o cortile a dalle 8 alle 11, il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 17.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.

Museo ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 16, dalle 9 alle 14.

Id. DEI GESSI, v. Sicilia 42, dalle 10 alle 18.

Biblioteche: LINCEI v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. S. CECILIA, v. Arenula 29, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9 alle 15.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. CANONICI, v. Borgo S. Spirito 5, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SACRI, v. Banella 24, dalle 9 alle 14.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-4.

Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano, 27, dalle 9-12.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, 11 per esso dal mercoledì della raiesa Omaniano dalle 9 alle 12 e 3 al tramonto.

Id. S. CALISTO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Chiese Messianne, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 125, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, PINACOTECA, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 12.

Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, v. delle Terme 79, dalle 10 alle 16.

Id. TORLONIA, palazzo di Papa Giulio (con portone del Popolo, 4 dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 26, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palatino dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Casa Sant'Angelo, dalle 9-4

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.

Id. SAN LUCA, v. Banella 24, dalle 9 alle 15.

Id. CORSINIANA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, Parco dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 23 dalle 8 alle 16.

Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basiliche di S. Pettonilla v. Sett e Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Salle de Conversation

Française pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 3 — Conférence pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 2h à 4h - Mêmes Prix.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
5 parole L. 1, ogni parola in più c. 3

25 parole L. 1	I Categoria	Inserz. 25 cent. Sost.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di cavalli, ferreri, oggetti di valore, ricerche di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, fanali perduti, diritti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Inserz. 75 cent. Sost.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, mercerie, cambiamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.		
25 parole L. 50	III Categoria	Inserz. 50 cent. Sost.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di esattissima classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di assortimenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi direttamente sono ridotti del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Avvisi economici

(Vedi tariffe)

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose,** della **Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria. Ottima cura ricostituente** dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita **a domicilio** si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. A. MANZONI & C.

MILANO, S. Paolo, 11 — ROMA-GENOVA

ROMA - Via di Pietra N. 91 - ROMA

Stazione Balneare Climatica

Nell'ALPI TRENTINE

Linea ferroviaria: VERONA-TRENTO-RONCEGNO

Bellissima, tranquillissima posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. Due ascensori. — Clima costantemente mite. Aria purissima, montanina, balsamica. — Escursioni, passeggiate, Tennis, Concerti, Salone Teatro, Festeggiamenti.

GRANDE HOTEL DES BAINS — *Grande Ordine, Costruzione Moderna situata in mezzo a* — (apertura 1907) — *giardino di 20.000 mq. Ogni conforto moderno.*

STABILIMENTO BALNEARE — STAGIONE: 1 GIUGNO 30 SETTEMBRE

Opuscoli illustrati, lavori scientifici e richiesta alla Direzione.

Il Signor Robert TEMPLE è disposto a vendere od a concedere in esercizio le sue Privative industriali:
N. 77084 per: « Outil pneumatique »;
N. 77085 per: « Outil à commande pneumatique ».
Rivolgersi ai Sigg.

Ing. PETROSELLI & PERI
Ufficio per Brevetti d'Invenzione
ROMA - Via Principe Umberto 92 - ROMA

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR

Altre SPECIALITA' della Ditta:

GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO»

VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: « CHIASSO per la Svizzera — S. LUDWIG per la Germania — NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD — nella SVIZZERA e GERMANIA — nell'AMERICA del NORD

CARLO F. HOFFER & C. - GENOVA — G. FOSSATI - CHIASSO. e S. LUDWIG — L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.35 | 6.— | 8.10 | 8.30 | 10.30 | 12.40 | 14.30 | 16.10 | 17.40 | 20.40 | 23.40

Pisa-Torino . . . . . 8.— | 8.10 | 12.— | 16.— | 20.40 | 23.45
Pisa-Milano . . . . . 8.— | 8.10 | 12.— | 16.— | 20.40 | 23.45
Foligno-Ancona . . . . 6.20 | 12.— | 12.50 | 18.25 | 22.20
Firenze-Milano . . . . 6.— | 10.25 | 14.— | 18.10 | 21.10 | 23.45
Firenze . . . . . 18.—
Tivoli-Avezzano . . . . 7.10 | 11.40 | 17.45 | 20.—
Tivoli 9.40
Civitavecchia 6.10
Frascati . . . . . 7.10 | 9.10 | 12.5 | 15.50 | 19.—
Velletri-Terracina . . . 12.35 | 17.30
Velletri 20.05
Fiumicino . . . . . 8.40 | 8.10 | 8.30 | 18.—
Nadcia-Sabiaco . . . . 7.30 | 17.45
» da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 8.— | 7.— | 9.— | 12.15 | 14.25 | 17.40 | 18.— | 20.10 | 21.50 | 23.30
Torino-Pisa . . . . . 7.10 | 8.55 | 9.20 | 17.20 | 19.20 | 24.—
Milano-Pisa . . . . . 7.10 | 8.25 | 9.35 | 17.30 | 19.20 | 24.—
Ancona-Foligno . . . . 7.25 | 11.40 | 14.20 | 20.30 | 23.55
Milano-Firenze . . . . 6.55 | 9.— | 10.— | 15.10 | 17.— | 18.50 | 22.50
Avezzano-Tivoli . . . . 6.7 | 12.— | 16.30 | 25.—
Tivoli . . . . . 8.— | 17.45
Civitavecchia . . . . . 2.50 | 14.55
Frascati . . . . . 7.50 | 9.— | 14.— | 18.20 | 20.40
Terracina-Velletri . . . 9.40 | 15.5 | 20.56
Velletri 8.30
Fiumicino . . . . . 8.330 | 17.30 | 21.12
Subiaco-Mandela . . . . 10.7 | 22.10
» a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. 6.— | 8.15 | 16.— | 17.30
Prima Porta . . a. 6.41 | 8.57 | 16.41 | 18.12
Soroleno . . . . a. 7.— | 10.12 | 18.6 | 18.37
Castelnuovo . . a. 7.26 | 10.41 | 18.32 | 18.58
Magliano . . . . a. 7.34 | 10.49 | 18.40 | 19.6
Rignano . . . . a. 8.3 | | 14.59 | 15.5
S. Ornate . . . a. 8.11 | | 14.6 | 19.47
Civ. Castellana a. 8.40 | | 18.10 | 20.17

Civ. Castellana p. 6.8 | 9.35 | | 17.40
S. Oreste . . . . a. 6.53 | 9.50 | | 18.15
Rignano . . . . a. 6.51 | 10.7 | | 18.25
Morlupo . . . . a. 7.10 | 10.35 | 18.35 | 18.50
Castelnuovo . . a. 7.20 | 10.42 | 18.41 | 18.57
Soroleno . . . . a. 7.35 | 11.10 | 18.59 | 19.20
Prima Porta . . a. 8.— | 11.36 | 19.24 | 19.41
Roma . . . . . a. 8.59 | 12.— | 20.19 | 20.35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p. . . . . 5.50 | 8.30 | 11.30 | 15.15 | 18.30 | — | —
Pagni a. . . . . 6.50 | 10.10 | 12.30 | 16.32 | 19.10 | — | —
Villa Adri . . . 7.21 | 10.36 | 12.56 | 16.44 | 19.39 | — | —
Tivoli a. . . . . 7.40 | 10.44 | 13.10 | 17.1 | 19.50 | — | —

Tivoli p. . . . . 5.45 | 7.50 | 11.25 | 16.17 | 17.10 | 18.0 | —
Villa Adr. . . . 6.1 | 8.7 | 11.41 | 16.43 | 17.55 | 19.22 | —
Pagni a. . . . . 6.25 | 8.21 | 12.— | 16.54 | 18.14 | 19.37 | —
Roma a. . . . . 7.35 | 9.0 | 13.15 | 17.40 | 19.28 | 20.27 | —

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Tachigrafi Lorilleux Bocque-Wirth

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000

Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno,
S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornaci di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esonio si e mantenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: F. Severi - Piazza Colonna Rionte N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

TISI TUBERCOLOSI

Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi polmonare danno la certezza che la *« Lichenina al creosoto ed essenza di menta »* è il rimedio per eccellenza dinanzitutto dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *ultraceleste* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTEGNO DI TIENT (Ferrara) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. di Lichenina al creosoto e menta. Servono per un suo amico sospetto di tubercolosi, vive a Trento dove di suo è benestante — Sgnor Luigi, magazziniere della S. A. immobiliare Lombarda.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si ottenuto un effetto *mai sperato* dimostrato dalle cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi rendo mille ringraziamenti per il bene *insperato* arrecatomi provato su di una giovane. Prego spedirmi altri 3 flacons per mia figlia presta. Signor Mauro Giuseppe, via Castelmenardo 29, Treviso. Con stima.

LUCCA 9-8-07 — Avendo ottenuto immediato sollievo nella specialità e ripetuta richiesta di creosoto e menta prego spedirmene altri 2 flac. a casa mia tutte a ricevere il mio medico curante, stando in penna via di guarigione.

Sig. Cardella Chiappa, Caffè Nazionale.

LA CANEA, 31-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco, lascio loro i sentiti ringraziamenti di mia moglie per il quale era destinato e che estrala già pel secondo stadio di stisi si trova, grazie alla meravigliosa cura di Tichenina al c. e m. fiori serenità, e assicurano i medici curanti una pronta guarigione. Sig. Cav. Ferrara.

Una raccomandazione la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono di fare la cura, poichè constatato le micidiali virulenze. Prego lasciarmene altri 6 fl. Sempre sicuramente il 25-8-07 scorso per altri 12 fl. dichiarando: « Mia cognata, la prima che ne fece uso è guarita, ieri formalmente benedicenti. Bottari Piero, posta italiana. La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica rimane stabilita *l'immensa efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire in 188, la tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, le emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Interpellateci ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene spedito gratis ai medici di tutto il mondo ed ai poveri di Italia.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta Ogni Ore 3 al fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 4 — In Italia L. 3.50, Estero L. 20 anticipate, all'unico fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi, indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 e 90. 933

Impiegato governativo capo ufficio, prende dare prende giornalmente ore libere, offre occupazione conveniente suo condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano". 934

Corso Giuseppe profugo monsignore, 24 anni di età e vendidore di servizio presso la stessa fotografia signorile, esperienza in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento Scappino. Via Principe Umberto 39, int. 4.

Distinta signorina che conosce Francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a fanciulle in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 784

Studio legale amministrativo Roma, via S. 35 avv. Carlo Lanzi, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, Impiegati, Contenziosi amministrativi, Pensioni, Concessioni Minis. Fondo Culto, Debito Pubblico, Stato civile, ecc.

Per allieve di canto la signora Ida Ferrari, già artista ben nota, avendo dato il definitivo addio al Teatro, ha ripreso la sua residenza in Roma in via Nazionale N. 59 (Palazzo Ferrari) dove riceve tutti i giorni dalle ore 2 alle 4 pom. per lezioni di canto. 1 Dopo Aprile la signora si recherà a Milano per ritornare a Roma in Ottobre. 1 e 2 Novembre. 1 e 2 Dicembre IV. 1

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — in più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTO

Camera e salotto ammobiliate completamente, indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 e 90 piazza di Spagna N. 30 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli avvisi economici e le corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le ore 9 pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricercate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Appartamento al 2° piano, Piazzetta del Gesù Nuovo 17. N. 3 camere Pigione L. 20 mensili.

Appartamento signorile di 12 vani in via Cavour 259, deposito e mezzanino al primo piano, camera da bagno, vedendo luce elettrica. 1076

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sott'ufficiale di anni 33, attualmente dottaria e di cancelleria nelle provincie, fornito coi migliori sotto ogni riguardo, desidera con posto, anche di deputa, ferma in posto. 1

Vedova istruita, in due di famiglia da lezioni di chiesa, conversazioni d'italiano raccomandazione e signorina. DA 20 a 30 corso Italia. 1

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento in via del Babuino n. 17 attigua a piazza Cano di Ferro al 2° piano ammobiliato e mezzogiorno e ponente.

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina arredato con eleganza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere del Ristorante Eugenio via Agostino Depretis.

Signore cerca subito o prima marzo quartierino. Migliorini. Piazza Pigna 6. Scrivere 5-6 stanze, prossimo 1064

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi, vasto terreno con fabbricato e cappella in ottimo stato in Marinella da lire 15.000 a lire 100.000. Rivolgersi al fattore posto. 730

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale Pigione non superi L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-co posta Roma 944

Direttore-Gerente responsabile: Ing. Angelo Sommaruga

Tipografia del Popolo Romano

Ancona-Foligno . . . . 7.25 | 11.40 | 14.20 | 20.30 | 23.55
Milano-Firenze . . . . 6.55 | 9.— | 10.— | 15.10 | 17.— | 18.50 | 22.50
Avezzano-Tivoli . . . . 6.7 | 12.— | 16.30 | 25.—
Tivoli . . . . . 8.— | 17.45
Civitavecchia . . . . . 2.50 | 14.55
Frascati . . . . . 7.50 | 9.— | 14.— | 18.20 | 20.40
Terracina-Velletri . . . 9.40 | 15.5 | 20.56
Velletri 8.30
Fiumicino . . . . . 8.330 | 17.30 | 21.12
Subiaco-Mandela . . . . 10.7 | 22.10
» a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. 6.— | 8.15 | 16.— | 17.30
Prima Porta . . a. 6.41 | 8.57 | 16.41 | 18.12
Soroleno . . . . a. 7.— | 10.12 | 18.6 | 18.37
Castelnuovo . . a. 7.26 | 10.41 | 18.32 | 18.58
Magliano . . . . a. 7.34 | 10.49 | 18.40 | 19.6
Rignano . . . . a. 8.3 | | 14.59 | 15.5
S. Ornate . . . a. 8.11 | | 14.6 | 19.47
Civ. Castellana a. 8.40 | | 18.10 | 20.17

Civ. Castellana p. 6.8 | 9.35 | | 17.40
S. Oreste . . . . a. 6.53 | 9.50 | | 18.15
Rignano . . . . a. 6.51 | 10.7 | | 18.25
Morlupo . . . . a. 7.10 | 10.35 | 18.35 | 18.50
Castelnuovo . . a. 7.20 | 10.42 | 18.41 | 18.57
Soroleno . . . . a. 7.35 | 11.10 | 18.59 | 19.20
Prima Porta . . a. 8.— | 11.36 | 19.24 | 19.41
Roma . . . . . a. 8.59 | 12.— | 20.19 | 20.35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p. . . . . 5.50 | 8.30 | 11.30 | 15.15 | 18.30 | — | —
Pagni a. . . . . 6.50 | 10.10 | 12.30 | 16.32 | 19.10 | — | —
Villa Adri . . . 7.21 | 10.36 | 12.56 | 16.44 | 19.39 | — | —
Tivoli a. . . . . 7.40 | 10.44 | 13.10 | 17.1 | 19.50 | — | —

Tivoli p. . . . . 5.45 | 7.50 | 11.25 | 16.17 | 17.10 | 18.0 | —
Villa Adr. . . . 6.1 | 8.7 | 11.41 | 16.43 | 17.55 | 19.22 | —
Pagni a. . . . . 6.25 | 8.21 | 12.— | 16.54 | 18.14 | 19.37 | —
Roma a. . . . . 7.35 | 9.0 | 13.15 | 17.40 | 19.28 | 20.27 | —

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Tachigrafi Lorilleux Bocque-Wirth